

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Pacchetto d'autunno del semestre europeo	3
2. Nuove iniziative dello strumento di partenariato dell'Unione europea	6
3. La CE propone un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi	8
4. Lancio riuscito di Galileo: si rafforza la posizione dell'Europa nel settore spaziale	10
5. La CE chiede a 9 Paesi di rimuovere gli ostacoli alle attività transfrontaliere	10
6. Il Fondo europeo per gli investimenti strategici mobiliterà 154 miliardi	12
7. Raggiunto un accordo sul bilancio dell'UE per il 2017	12
8. Studio sull'impatto dei futuri accordi commerciali sul settore agricolo	13
9. Istruzione e formazione in Europa	15
10. La CE istituisce una task force interna sulla tecnologia finanziaria	17
22 MINUTI	17
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 4, 11 e 18 Novembre)	17
UN LIBRO PER L'EUROPA	17
12. Un libro per l'Europa (puntata del 4, 11 e 18 Novembre)	17
CONCORSI E PREMI	18
13. Più donne nella ricerca: concorso per le scuole!	18
14. Open Call "Making Art 4.0"	18
15. Fountain's 2016 Essay Contest: concorso di componimento	19
16. Future of Art - Concorso per artisti under 35	19
STUDIO E FORMAZIONE	19
17. Tirocinio retribuito a Bruxelles presso l'ISS	19
18. Tirocini presso Human Rights Watch a New York	20
19. Borsa di studio per un dottorato alla Columbia University!	20
20. Premio di laurea "La cultura del viaggio"	20
21. Wind Startup Award 2016	21
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	21
22. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	26
23. Offerte di lavoro dalla rete Eures	26
24. Offerte di lavoro in Italia	29
BANDI INTERESSANTI	30
25. BANDO – Tre fondazioni che offrono sostegno a progetti di cooperazione	30
26. BANDO - Dalla UE un bando per promuovere tolleranza e rispetto reciproco	32
27. BANDO - Come presentare un progetto alla Fondazione Prosolidar	33
28. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid	33
29. BANDO - Sviluppare le capacità imprenditoriali dei giovani migranti	34
30. BANDO - Horizon 2020 finanzia programmi di ricerca per soluzioni innovative	34
31. BANDO - Ecco i primi due bandi del Fondo sulla povertà educativa minorile	36
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	37
32. Realizzato il corso di formazione "Leadership For Employability"	37
33. Previsto un nuovo meeting nazionale EDIC alla fine di novembre	37
34. Concluso il quinto meeting del progetto "URBANITIES" a Berlino	37
35. Si è concluso il corso POWER ON THE SPOT in Slovacchia	38
36. Realizzato il corso "Creating ConneXNs: Viewing art in Youth Work"	38
37. Si è concluso il corso di formazione in Asturia	38
38. Multiplier event di VET4Start-Up	38
39. Nuovi sondaggi per il 2016!	39
I NOSTRI SPECIALI	39
40. Corsi di formazione	39

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Pacchetto d'autunno del semestre europeo

La Commissione definisce le priorità economiche e sociali dell'UE per il prossimo anno, conferma la necessità di passare a un orientamento di bilancio più positivo per la zona euro e completa la valutazione dei documenti programmatici di bilancio degli Stati membri appartenenti alla zona euro.

La Commissione esprime le sue posizioni sulle priorità economiche e sociali dell'UE per l'anno prossimo, basandosi sugli orientamenti contenuti nel discorso sullo stato dell'Unione 2016 del Presidente Juncker e sui più recenti dati economici tratti dalle previsioni dell'autunno 2016 della Commissione. Questo pacchetto inizia il ciclo di governance economica del 2017, il cosiddetto semestre europeo. Il presidente **Jean-Claude Juncker** ha dichiarato: *"Il semestre europeo 2017 sarà decisivo per consentire all'Europa di gestire la svolta in campo economico sociale. Sono convinto che possiamo farcela. È per questo motivo che la Commissione raccomanda un orientamento di bilancio favorevole per sostenere la ripresa economica e la politica monetaria della Banca centrale europea, che non dovrebbe essere lasciata da*



sola in questo compito. Ogni Stato membro è chiamato a fare la sua parte: quelli che possono permetterselo devono investire di più, mentre quelli che hanno meno margini di bilancio dovrebbero portare avanti le riforme e un risanamento di bilancio favorevole alla crescita". L'Europa sta registrando una ripresa fragile, ma relativamente resiliente e favorevole all'occupazione. Il PIL è attualmente più elevato rispetto al periodo pre-crisi. La disoccupazione è in calo e gli investimenti hanno ricominciato a crescere. Non è tuttavia il momento di abbandonarsi all'autocompiacimento. Alcuni dei fattori che finora hanno sostenuto la ripresa stanno venendo meno. L'eredità della crisi e in particolare la sua incidenza sociale, gli livelli elevati di debito pubblico e privato e la percentuale dei prestiti in sofferenza sono ancora considerevoli. La Commissione invita pertanto gli Stati membri ad intensificare gli sforzi secondo i principi del "triangolo virtuoso" che consiste nel rilanciare gli investimenti, perseguire riforme strutturali e garantire politiche di bilancio responsabili, mettendo l'accento sull'equità sociale e il conseguimento di una crescita più inclusiva. La Commissione ha recentemente presentato le sue priorità di azione a livello di UE nel suo [programma di lavoro per il 2017](#), compreso un rafforzamento del [piano di investimenti per l'Europa](#). Il pacchetto fornisce ulteriori orientamenti per le politiche economiche e sociali degli Stati membri. Guardando alla zona euro in particolare, la Commissione auspica una politica di bilancio significativamente più positiva per l'intera area monetaria allo scopo di evitare il rischio di "una scarsa crescita e una bassa inflazione" e di sostenere la politica monetaria della Banca centrale europea. Gli orientamenti politici contenuti nell'**analisi annuale della crescita** sono accompagnati da una comunicazione sull'orientamento di bilancio della zona euro, da una raccomandazione sulla politica economica della zona euro, e da un'analisi approfondita delle condizioni economiche, sociali e del mercato del lavoro. La Commissione sta inoltre formulando i suoi pareri sui documenti programmatici di bilancio degli Stati membri della zona euro per il 2017.

Un orientamento di bilancio positivo per la zona euro

Nella lettera di intenti che accompagna il discorso sullo stato dell'Unione del 2016, il presidente Juncker ha annunciato l'intenzione della Commissione di promuovere "un orientamento di bilancio positivo nella zona euro, a sostegno della politica monetaria della Banca centrale europea". La discussione sull'orientamento di bilancio adeguato per la zona euro è un aspetto essenziale dell'impegno profuso dalla Commissione nel completare l'Unione economica e monetaria dell'Europa, nel quadro della fase 1 del seguito da dare alla relazione dei cinque presidenti del giugno 2015 ("approfondire facendo"). La politica monetaria e quella di bilancio svolgono un ruolo fondamentale nella stabilizzazione macroeconomica. Nella zona euro, la politica *monetaria* è stata concepita e progettata come uno strumento unico. Per contro, in assenza di una funzione di bilancio o di stabilizzazione centralizzata, la politica di *bilancio* della zona euro è il risultato

dell'aggregazione di 19 singole politiche di bilancio. Di fatto, sulla base dei dati più recenti e senza tener conto della flessibilità prevista entro le regole, una piena attuazione dei requisiti di bilancio contenuti nelle [raccomandazioni specifiche per paese](#) (RSP) adottate dal Consiglio nel luglio 2016 comporterebbe, a livello aggregato, un orientamento di bilancio moderatamente restrittivo per l'intera zona euro nel 2017 e nel 2018. Data la necessità di sostenere la ripresa e la maggiore incertezza che regna attualmente, un orientamento di bilancio del genere non sembra opportuno. Nella sua comunicazione, la Commissione, rilevando la necessità di un orientamento di bilancio più positivo, sottolinea che in questo momento c'è la possibilità di raggiungere tale obiettivo. Per orientamento di bilancio positivo si intendono sia la funzione di sostegno, ossia espansionistica, che la politica di bilancio dovrebbe assumere in generale, sia la composizione dell'aggiustamento in termini di ripartizione degli sforzi tra i vari paesi e dei tipi di spesa e/o d'imposizione fiscale che ne stanno alla base. Per arrivare a un orientamento di bilancio di questo tipo la zona euro deve adottare un approccio più collettivo che tenga conto delle differenti situazioni esistenti tra i vari paesi:

- Per gli Stati membri che stanno ottenendo risultati superiori rispetto ai loro obiettivi di bilancio, significa usare i margini a loro disposizione per sostenere la domanda interna e investimenti di qualità, compresi quelli transfrontalieri, nel quadro del piano di investimenti per l'Europa;
- Per gli Stati membri che necessitano di ulteriori aggiustamenti di bilancio nel quadro del braccio preventivo del patto, significa assicurarsi di essere sostanzialmente conformi agli obblighi previsti dal patto di stabilità e crescita;
- Per gli Stati membri soggetti al braccio correttivo, significa garantire una correzione tempestiva dei rispettivi deficit in eccesso, anche costituendo riserve di bilancio per fronteggiare circostanze impreviste.

Raccomandazione sulla politica economica della zona euro

In linea con la comunicazione sull'orientamento di bilancio della zona euro, la Commissione raccomanda un'espansione di bilancio fino allo 0,5% del PIL nel 2017 per la zona euro nel suo complesso. Ciò dovrebbe contribuire ad una combinazione equilibrata di politiche, al fine di sostenere le riforme e a rafforzare la ripresa. La raccomandazione



sottolinea anche la necessità di proseguire le riforme strutturali e migliorare la qualità delle finanze pubbliche. A partire dallo scorso anno la Commissione ha presentato questa raccomandazione all'inizio del ciclo annuale, in modo che le dimensioni nazionali e della zona euro possano essere meglio integrate nella pianificazione dei bilanci nazionali e gli Stati membri possano tener conto dei potenziali effetti di ricaduta e delle responsabilità comuni. La raccomandazione fornisce orientamenti per

la zona euro nel suo insieme e mira a promuovere politiche che favoriscano la creazione di posti di lavoro, l'equità sociale e la convergenza oltre a promuovere gli investimenti per sostenere la crescita.

Relazione sul meccanismo di allerta

La relazione sul meccanismo di allerta è parte integrante del semestre europeo, che mira a prevenire o a correggere gli squilibri che intralciano il buon funzionamento delle economie degli Stati membri, della zona euro o dell'UE nel suo complesso e a sollecitare risposte politiche adeguate (la cosiddetta procedura per gli squilibri macroeconomici). La relazione sul meccanismo di allerta individua gli Stati membri per i quali la Commissione dovrebbe effettuare ulteriori esami approfonditi per valutare se possono incorrere in eventuali squilibri. Essa si basa sulla lettura in chiave economica di una serie di indicatori concordati. Per il 2017, tredici paesi saranno oggetto di un esame approfondito, poiché dall'analisi risultante dalla lettura del quadro di valutazione sono emersi degli squilibri. Si tratta degli stessi tredici paesi in cui si riscontravano squilibri nel precedente ciclo di esami approfonditi (Bulgaria, Croazia, Cipro, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Spagna e Svezia). La Commissione presenterà le sue conclusioni sugli esami approfonditi nell'ambito delle relazioni annuali per paese all'inizio del 2017. Quest'anno la relazione sul meccanismo di allerta esamina i progressi compiuti in materia di correzione degli squilibri macroeconomici, in particolare nella zona euro, tenuto

conto dell'attuale riduzione del debito interno e di quello estero, del persistere di problemi nel settore bancario, e delle dinamiche dei prezzi delle abitazioni e dell'evoluzione del mercato del lavoro, senza trascurare la situazione sociale. A livello aggregato, la zona euro continua a presentare l'avanzo delle partite correnti più consistente a livello mondiale. Si è ampliato nel 2015 e dovrebbe aumentare ancora quest'anno. L'avanzo di bilancio della zona euro è sintomatico della debole dinamica della domanda interna degli scorsi anni e degli sforzi volti a ridurre l'indebitamento nei vari settori e Stati membri.

Progetto di relazione comune sull'occupazione

Quest'anno, il progetto di relazione presenta una sintesi dei risultati degli Stati membri in funzione del tasso di disoccupazione, del tasso di disoccupazione giovanile, del numero di persone disoccupate e non inserite in percorsi d'istruzione o formazione, del reddito familiare lordo disponibile, del tasso di persone a rischio di povertà e del livello di disuguaglianza. La relazione conferma che la ripresa favorisce sempre più l'occupazione, anche grazie alle recenti riforme strutturali attuate da una serie di Stati membri. Dal 2013 a oggi sono stati creati otto milioni di nuovi posti di lavoro, di cui circa 5 milioni dall'inizio del mandato dell'attuale Commissione. Il tasso di disoccupazione dell'UE ha continuato a scendere attestandosi sull'8,5% nel settembre 2016 (10% nella zona euro), raggiungendo il livello più basso dal 2009 (dal 2011 nella zona euro). Allo stesso tempo, il tasso di occupazione per la fascia di età 20-64 è superiore a quello osservato per la prima volta nel 2008 e ha raggiunto il 71,1% (secondo trimestre 2016). Ciò significa che, se la tendenza attuale prosegue, l'obiettivo di un tasso di occupazione pari al 75% per il 2020, fissato dalla strategia Europa 2020, potrebbe essere raggiungibile. Nonostante i primi segnali di convergenza tra gli Stati membri, i risultati in termini occupazionali e sociali continuano a variare notevolmente tra i vari paesi. I livelli di disoccupazione e povertà rimangono troppo elevati in molte regioni d'Europa. Elevati livelli di disuguaglianza riducono la produzione economica e le potenzialità di una crescita sostenibile. La relazione mette inoltre in risalto l'entità delle riforme realizzate negli Stati membri e sarà adottata congiuntamente con il Consiglio.



Valutazione dei documenti programmatici di bilancio

La Commissione ha inoltre completato la valutazione della conformità dei documenti programmatici di bilancio (DPB) degli Stati membri della zona euro per il 2017 rispetto alle disposizioni del patto di stabilità e crescita. In molti casi, tuttavia, ritiene che gli aggiustamenti di bilancio programmati siano insufficienti, o rischiano di esserlo, rispetto ai requisiti del patto. In particolare, per quanto riguarda

I quindici paesi soggetti al braccio preventivo del patto di stabilità e di crescita:

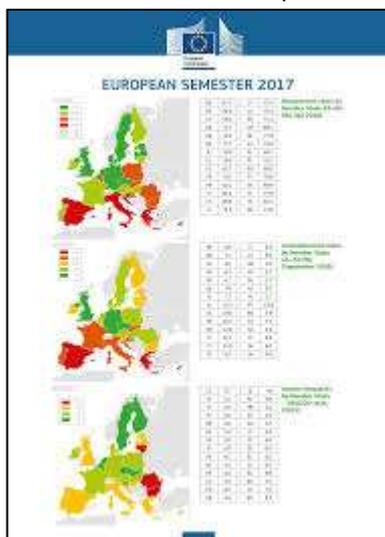
- Per cinque paesi (**Germania, Estonia, Lussemburgo, Slovacchia e Paesi Bassi**), i documenti programmatici di bilancio sono risultati **conformi** agli obblighi del PSC per il 2017;
- Per quattro paesi (**Irlanda, Lettonia, Malta, Austria**), i documenti programmatici di bilancio sono risultati **sostanzialmente conformi** agli obblighi del PSC per il 2017. Per questi paesi, i documenti programmatici potrebbero in certa misura deviare dal percorso di avvicinamento all'obiettivo di bilancio a medio termine;
- Per sei paesi (**Belgio, Italia, Cipro, Lituania, Slovenia, Finlandia**), i documenti programmatici di bilancio presentano un **rischio di non conformità** con gli obblighi del PSC per il 2017. I documenti programmatici di questi paesi potrebbero comportare una deviazione significativa dal percorso di avvicinamento al rispettivo obiettivo a medio termine. Tuttavia, la **Finlandia** ha chiesto il ricorso alla clausola sulle riforme strutturali e sugli investimenti. La Commissione terrà conto dell'incertezza che circonda le stime del divario tra prodotto effettivo e potenziale nel valutare l'ammissibilità della Finlandia a ricorrere alla clausola, il che, a sua volta, potrebbe incidere sulla valutazione della conformità. Nel caso della **Lituania**, nel DPB basato sull'ipotesi di politiche invariate figurava una richiesta di ricorso alla clausola sulle riforme strutturali. La valutazione completa dell'eventuale ammissibilità della Finlandia e Lituania alla flessibilità sarà

effettuata nell'ambito del normale ciclo del semestre europeo nel contesto della valutazione del programma di stabilità per il 2017.

Per quanto riguarda i tre paesi attualmente soggetti al braccio correttivo del patto di stabilità e di crescita (ovvero soggetti alla procedura per i disavanzi eccessivi):

- Per la **Francia**, il documento programmatico di bilancio è ritenuto **sostanzialmente conforme** con gli obblighi del PSC per il 2017, le previsioni dell'autunno 2016 della Commissione, il disavanzo nominale sarà leggermente inferiore al valore di riferimento del 3% del PIL nel 2017, anche se vi è una significativa riduzione dello sforzo di bilancio rispetto al livello raccomandato e la correzione non risulterà duratura nel 2018 nell'ipotesi di politiche invariate.
- Per la **Spagna** i documenti programmatici di bilancio sono risultati **a rischio di non conformità** rispetto agli obblighi del PSC per il 2017. Pur riconoscendo che tali proiezioni si basano sull'ipotesi che le politiche restino invariate, secondo le previsioni della Commissione per il 2017 né l'obiettivo intermedio di disavanzo nominale, né lo sforzo di bilancio raccomandato verranno realizzati;
- Nel caso del **Portogallo**, il documento programmatico di bilancio presenta un rischio di non conformità con gli obblighi del PSC per il 2017, benché il previsto scostamento di bilancio superi il livello considerato significativo di un margine molto ridotto. I rischi appaiono pertanto contenuti, purché siano adottate le necessarie misure di bilancio. Il Portogallo, attualmente sottoposto al braccio correttivo, quest'anno dovrebbe rispettare, come raccomandato, il valore del 3% fissato dal trattato. A partire dal 2017 potrebbe essere soggetto al braccio preventivo del patto qualora riesca a conseguire una correzione tempestiva e duratura del disavanzo eccessivo.

Il **Portogallo** e la **Spagna** hanno presentato i propri documenti programmatici di bilancio a metà ottobre, unitamente a relazioni sulle azioni intraprese in risposta alle decisioni d'intimazione del Consiglio, adottate l'8 agosto 2016 a norma dell'articolo 126, paragrafo 9, del trattato. Nel frattempo la Commissione ha valutato tali documenti e avviato un dialogo



strutturato con il Parlamento europeo, ed è giunta alla conclusione che le procedure per i disavanzi eccessivi nei confronti di entrambi gli Stati membri dovrebbero essere sospese. Di conseguenza, l'elemento che rendeva necessaria da parte della Commissione la proposta di sospendere alcune parti dei fondi strutturali e di investimento europei non sussiste e non vi sarà alcuna proposta in tal senso.

Prossime tappe

La Commissione invita il Consiglio, in particolare l'Eurogruppo, e il Consiglio europeo a discutere e ad approvare gli orientamenti qui esposti. Attende con interesse ulteriori discussioni con il Parlamento europeo sulle priorità per l'UE e la zona euro. Nel periodo che precede l'emissione di relazioni per paese all'inizio del 2017, la ricezione dei programmi nazionali e la pubblicazione delle raccomandazioni specifiche per paese nella prossima primavera, la Commissione

intende intensificare il dialogo con gli Stati membri per elaborare una visione comune sulle priorità condivise, un'efficace attuazione della riforma e i relativi tempi di realizzazione. Missioni a carattere politico saranno effettuate sotto la guida del vicepresidente competente. Gli Stati membri avranno anche la possibilità di esprimere le loro osservazioni sull'analisi della Commissione in occasione di riunioni bilaterali. La comunicazione auspica inoltre lo stretto coinvolgimento dei parlamenti nazionali, così come delle parti sociali, nell'elaborazione e attuazione dei programmi nazionali.

(Fonte Commissione Europea)

2. Nuove iniziative dello strumento di partenariato dell'Unione europea

La Commissione europea ha approvato otto nuovi progetti nel quadro dello strumento di partenariato per un totale di oltre 32 milioni di EUR al fine di rafforzare la cooperazione con i paesi partner in settori prioritari.

I progetti sosterranno gli obiettivi strategici dell'Unione europea nelle relazioni esterne mediante partenariati più forti a livello mondiale con i paesi terzi e riguarderanno questioni fondamentali quali i cambiamenti climatici, la sostenibilità, l'agenda digitale internazionale e l'aviazione civile. Il nuovo pacchetto comprende anche un ambizioso programma che rientra nella dimensione esterna della **strategia UE per il mercato unico digitale** (8 milioni di EUR) e attraverso il quale l'UE intende rafforzare la cooperazione con i partner principali in ambiti quali la protezione dei dati personali, la fiducia e la sicurezza nel cibernazio, l'accesso transfrontaliero al materiale probatorio elettronico e la normazione delle TIC. L'UE promuoverà una dimensione più ecologica delle economie, prassi ambientali sostenibili e la lotta contro i cambiamenti climatici. Per realizzare questi obiettivi avvierà una serie di azioni volte a: ridurre le emissioni di particolato carbonioso nell'**Artico** (1,5 milioni di EUR); aiutare i paesi del **Consiglio di cooperazione del Golfo** (3 milioni di EUR) a diversificare le loro economie, riducendone la dipendenza, spesso quasi esclusiva, dall'estrazione di idrocarburi; migliorare le tecnologie per la **cattura e lo stoccaggio del carbonio** (1 milione di EUR) in Cina al fine di ridurre le emissioni di CO² delle centrali elettriche a carbone. Queste azioni contribuiranno ad attuare il primo accordo universale giuridicamente vincolante sul clima, firmato a Parigi nel dicembre 2015 e entrato in vigore il 4 novembre 2016 in seguito alla [recente ratifica da parte dell'Unione europea](#). Lo strumento di partenariato favorirà inoltre la cooperazione tra l'Unione europea e la Cina attraverso nuove iniziative intese a promuovere **politiche e leggi ambientali più attente all'ecologia** (3 milioni di EUR) sulla base delle buone pratiche dell'UE e a **combattere i traffici illegali di specie selvatiche**. Cercando di promuovere le norme europee sull'aviazione e di ridurre l'impatto del trasporto aereo sull'ambiente e sui cambiamenti climatici, lo strumento continuerà a incoraggiare i partenariati politici, economici e ambientali nel settore dell'**aviazione civile**. Sulla base della cooperazione in atto con la Cina e l'India, rispettivamente dal 2014 e dal 2015, lo strumento di partenariato amplierà ora il proprio campo d'azione all'**America latina** (7 milioni di EUR) e al **Sud-Est asiatico** (7,5 milioni di EUR). Infine, 1,2 milioni di EUR saranno destinati a rafforzare il **dialogo politico** con i partner strategici dell'UE, ma anche con altri paesi, su una vasta gamma di settori, tra cui la governance democratica, la tutela dei consumatori, i cambiamenti climatici, la protezione ambientale, la crescita economica e la sostenibilità. Ciò rafforzerà la nostra capacità di definire e attuare approcci e risposte comuni alle sfide globali.



➔ **Contesto**

Lo strumento di partenariato finanzia progetti che consentono all'Unione europea di essere fautrice del cambiamento a livello globale e di promuovere i suoi valori fondamentali. Si tratta di uno degli strumenti che l'UE ha iscritto a bilancio per finanziare la propria azione esterna nel periodo 2014-2020. Nel quadro di questo strumento, l'UE coopera con partner di tutto il mondo per far fronte a sfide globali e trovare soluzioni condivise su questioni di interesse comune. Lo strumento di partenariato finanzia attività all'insegna delle priorità dell'UE e che trasformano gli impegni politici in misure concrete. L'attuale programma si basa sui precedenti piani d'azione annuali adottati dalla Commissione. Per promuovere gli interessi strategici dell'UE, negli ultimi due anni e mezzo sono stati stanziati in totale **oltre 315 milioni di EUR**. Brasile, Cina, India, Giappone, Repubblica di Corea e Stati Uniti figurano tra i paesi partner dei progetti incentrati sul mercato digitale finanziati nel quadro dello strumento di partenariato. Una maggiore cooperazione e nuove iniziative nel settore dell'aviazione civile sono previste, a livello regionale, con America del Sud e Asia sudorientale e, a livello bilaterale, con Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Messico, Brunei, Cambogia, Indonesia, Laos, Malaysia, Myanmar, Filippine, Singapore, Thailandia e Vietnam.

(Fonte Commissione Europea)

3. La CE propone un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi

"Dobbiamo sapere chi attraversa i nostri confini. Entro novembre proporremo un sistema automatico che permetterà di stabilire a chi è consentito l'ingresso in Europa. In questo modo saremo in grado di conoscere l'identità di tutti coloro che entrano in Europa ancora prima che arrivino". – Presidente Jean-Claude Juncker, Discorso sullo stato dell'Unione 2016.

La Commissione propone di istituire un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) per rafforzare le verifiche di sicurezza sui passeggeri esenti dall'obbligo del visto. La proposta fa seguito a quanto dichiarato a settembre dal Presidente Juncker nel discorso sullo **stato dell'Unione** del 2016 ed è un primo risultato delle priorità definite nella **tabella di marcia di Bratislava**. L'ETIAS raccoglierà informazioni su tutte le persone che si recano nell'Unione europea in esenzione dal visto, per consentire verifiche preventive in materia di migrazione irregolare e sicurezza. Permetterà così di gestire in modo più efficiente le frontiere esterne dell'UE e di migliorare la sicurezza interna, agevolando al contempo gli spostamenti legali attraverso le frontiere Schengen. Il primo Vicepresidente **Frans Timmermans** ha dichiarato: *"Rendere sicure le frontiere e proteggere i cittadini è la nostra priorità. L'ETIAS colmerà una carenza d'informazione, permettendo controlli incrociati delle informazioni sui richiedenti esenti dall'obbligo del visto in tutti gli altri sistemi di cui disponiamo. Allo stesso tempo, il futuro ETIAS sarà semplice, rapido, economico ed efficace"*. Il Commissario per la Migrazione e gli affari interni **Dimitris Avramopoulos** ha dichiarato: *"L'ETIAS è la connessione mancante nella nostra gestione*



delle frontiere, che crea un collegamento con le nostre politiche di migrazione e sicurezza e rafforza gli ingressi a norma del codice frontiere Schengen per almeno il 95% dei viaggiatori esenti dall'obbligo del visto. L'Europa dev'essere aperta, ma non a spese della sicurezza". Il Commissario per l'Unione della sicurezza **Julian**

King ha dichiarato: *"Terroristi e criminali non si preoccupano molto delle frontiere nazionali. L'unico modo per sconfiggerli è collaborare in modo efficace. L'ETIAS ci aiuterà a farlo: individuando persone che possono costituire una minaccia e impedendo loro l'ingresso, potremo rafforzare la sicurezza interna dell'Europa."* L'autorizzazione ETIAS non è un visto: è un regime più leggero e semplice per i visitatori. I cittadini di paesi che hanno ottenuto la liberalizzazione dei visti saranno tuttora in grado di viaggiare senza visto, ma dovranno ottenere una semplice autorizzazione al viaggio prima di recarsi nello spazio Schengen. Ciò aiuterà a identificare persone che possono rappresentare un rischio sotto il profilo della migrazione irregolare o della sicurezza prima che arrivino alle frontiere, rafforzando notevolmente la sicurezza delle frontiere esterne. L'ETIAS colmerà inoltre un'attuale lacuna nelle informazioni sui viaggiatori esenti dall'obbligo del visto, raccogliendo dati che potrebbero risultare vitali per le autorità degli Stati membri prima che tali viaggiatori arrivino alle frontiere dello spazio Schengen. L'ETIAS rappresenta quindi un passo importante verso la realizzazione di sistemi d'informazione più solidi e intelligenti per le frontiere e la sicurezza. Inoltre, l'ETIAS faciliterà l'attraversamento delle frontiere esterne da parte di cittadini di paesi terzi esenti dall'obbligo del visto. I viaggiatori disporranno in anticipo di un'indicazione affidabile riguardo all'ingresso nello spazio Schengen, il che ridurrà nettamente il numero di respingimenti. Per decidere se accogliere o rifiutare una domanda di ingresso nell'UE, un sistema automatizzato svolgerà verifiche preliminari, **nel pieno rispetto dei diritti fondamentali e della protezione dei dati personali**. Anche se la decisione finale di autorizzare o rifiutare l'ingresso continuerà a essere presa dalle guardie di frontiera nazionali addette ai controlli di frontiera a norma del codice frontiere Schengen, le verifiche preliminari di tutti i viaggiatori faciliteranno le verifiche di frontiera e permetteranno una valutazione coordinata e armonizzata dei cittadini di paesi terzi esenti dall'obbligo del visto. L'ETIAS sarà gestito dalla guardia di frontiera e costiera europea in

stretta cooperazione con le autorità competenti degli Stati membri ed Europol. L'agenzia eu-LISA svilupperà e attuerà la gestione tecnica di questo sistema informatico.

L'ETIAS avrà le seguenti funzioni principali:

- **verificare le informazioni fornite** dai cittadini di paesi terzi esenti dall'obbligo del visto (relative all'identità, al documento di viaggio, alla residenza, al recapito ecc.) tramite un'applicazione online, prima che si presentino alle frontiere esterne dell'UE, per valutare se le persone in questione siano potenzialmente pericolose dal punto di vista della migrazione irregolare, della sicurezza o della salute pubblica;
- **trattare automaticamente ogni domanda** presentata tramite un sito web o un'applicazione mobile, confrontandola con altri sistemi d'informazione dell'UE (quali il SIS, il VIS, la banca dati di Europol, quella di Interpol, il sistema di ingressi/uscite, l'Eurodac e l'ECRIS) e con un apposito elenco di controllo ETIAS (creato da Europol), e secondo criteri di esame mirati, proporzionati e chiaramente definiti per stabilire se esistano indicazioni fattuali o motivi fondati per rilasciare o rifiutare un'autorizzazione di viaggio;
- **rilasciare autorizzazioni di viaggio**: qualora non emergano segnalazioni o elementi che richiedono un'ulteriore analisi, l'autorizzazione di viaggio è rilasciata automaticamente entro pochi minuti dalla presentazione della domanda.

L'autorizzazione sarà ottenuta con una procedura semplice, economica e rapida, e nella maggior parte dei casi sarà rilasciata in pochi minuti. La domanda di autorizzazione potrà essere compilata in non più di dieci minuti e richiederà soltanto un documento di viaggio valido; l'autorizzazione sarà **valida per un periodo di cinque anni** e per più viaggi. I richiedenti di età superiore a 18 anni dovranno pagare **unatassa di 5 EUR** per presentare la domanda.

➔ **Contesto**

La sicurezza è un tema costante fin dall'inizio del mandato della Commissione Juncker, dagli orientamenti politici del Presidente del luglio 2014 all'ultimo discorso sullo stato dell'Unione del settembre 2016. In quest'ultimo Juncker ha annunciato che entro novembre la Commissione avrebbe presentato un sistema europeo di informazione per i viaggi, ossia un sistema automatico per stabilire a chi sia consentito l'ingresso nello spazio Schengen. La creazione di questo sistema figura tra le priorità della tabella di marcia di Bratislava, firmata e approvata dai leader dei 27 Stati membri dell'UE, che si sono impegnati a: *"istituire un sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) per*



consentire i controlli preventivi e, se necessario, negare l'ingresso ai viaggiatori esenti dall'obbligo del visto". Il 28 aprile 2015 la Commissione europea ha adottato l'Agenda europea sulla sicurezza, definendo le azioni principali che permetteranno all'UE di rispondere in modo efficace al terrorismo e alle minacce per la sicurezza nell'Unione europea nel periodo 2015-2020. Sono stati fatti molti progressi nell'attuazione dell'Agenda dalla sua adozione. Nel novembre 2015 la Commissione ha proposto la revisione della direttiva sulle armi da fuoco, seguita da un piano d'azione sulle armi da fuoco e gli esplosivi nel dicembre 2015. In materia di terrorismo, la Commissione ha adottato nel dicembre 2015 una nuova direttiva sulla lotta al terrorismo e nel febbraio 2016 uno specifico Piano d'azione sul finanziamento del terrorismo. In aprile la Commissione ha proposto di istituire un sistema di ingressi/uscite e ha presentato una comunicazione per preparare il terreno per un'autentica ed efficace Unione della sicurezza. In più, a settembre

è stata adottata una procedura unica di certificazione UE delle apparecchiature di controllo di sicurezza dell'aviazione. Più recentemente, il 14 settembre 2016, la Commissione ha presentato la comunicazione "Rafforzare la sicurezza in un mondo di mobilità: un migliore scambio di informazioni nella lotta al terrorismo e frontiere esterne più solide", che ha confermato l'esigenza di trovare il giusto equilibrio tra la mobilità e il rafforzamento della sicurezza, facilitando al contempo l'ingresso legale nello spazio Schengen senza obbligo di visto. Inoltre, il 6 ottobre è entrata in funzione la guardia di frontiera e costiera europea, dopo soli 9 mesi dalla proposta della Commissione, presentata in dicembre, a dimostrazione di un chiaro impegno per il rafforzamento della gestione e della sicurezza delle frontiere esterne dell'UE. Il fatto che il Presidente Juncker abbia creato uno specifico portafoglio per l'Unione della sicurezza nell'agosto 2016 mostra l'importanza attribuita dalla Commissione al rafforzamento della sua risposta alla minaccia terroristica.

(Fonte Commissione Europea)

4. Lancio riuscito di Galileo: si rafforza la posizione dell'Europa nel settore spaziale

Con il lancio riuscito, di quattro satelliti Galileo, la costellazione Galileo si compone ora di 18 satelliti in orbita (per avere una copertura mondiale ne servono almeno 24). Per la prima volta si è utilizzato per Galileo un veicolo di lancio europeo, Ariane-5. I nuovi satelliti velocizzeranno il dispiegamento del sistema di navigazione satellitare globale europeo Galileo.

Maroš Šefčovič, Vicepresidente responsabile per l'Unione dell'energia, ha dichiarato: "L'ultimo lancio di Galileo dimostra che l'Europa è all'avanguardia negli sviluppi tecnologici nel settore spaziale e ora dispone di un accesso autonomo allo spazio. Galileo offrirà vantaggi concreti ai cittadini, alle imprese e alle autorità pubbliche. Con i suoi servizi di navigazione satellitare precisi sosterrà una gamma di servizi, dai trasporti, all'agricoltura, alla sanità, alle reti elettriche, alle operazioni finanziarie, alle operazioni di salvataggio e molti altri". **Elżbieta Bieńkowska**, Commissaria responsabile per il Mercato interno,



l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha dichiarato: "Il lancio di Galileo è stato un grande successo. Con un maggior numero di satelliti in orbita, Galileo sarà presto in grado di offrire i primi servizi ai suoi utilizzatori. Inoltre, sulla base del successo del razzo vettore Ariane V, garantiremo all'Europa un accesso autonomo allo spazio e rafforzeremo il ruolo da protagonista dell'Europa nel settore spaziale." Galileo, che è un elemento importante della [strategia spaziale](#) della Commissione, una volta operativo offrirà maggiore precisione nei servizi globali di

informazioni di posizionamento e sincronizzazione. Nell'ambito dei primi servizi, che saranno disponibili a breve, Galileo contribuirà a sostenere le operazioni di ricerca e soccorso, i servizi di pronto intervento e le forze di polizia e fornirà dati satellitari liberamente accessibili sul posizionamento, la velocità e la sincronizzazione. Si prevede che Galileo diventi pienamente operativo dal 2020. A quel punto contribuirà a migliorare i segnali dei navigatori per auto e della telefonia mobile, a rendere i trasporti ferroviari e stradali più sicuri e fungerà da catalizzatore per le attività di R&S e la creazione di posti di lavoro ad alta tecnologia in Europa.

(Fonte Commissione Europea)

5. La CE chiede a 9 Paesi di rimuovere gli ostacoli alle attività transfrontaliere

La Commissione europea ha adottato ulteriori provvedimenti nei confronti di Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Germania, Ungheria, Italia, Lituania e Spagna in quanto le loro norme nazionali prevedono ostacoli eccessivi e ingiustificati alla prestazione di servizi nel mercato interno.

La Commissione ritiene che le prescrizioni imposte ad alcuni prestatori di servizi in tali Stati membri siano in contrasto con la [direttiva sui servizi \(direttiva 2006/123/CE\)](#). Parallelamente la Commissione ha deciso di archiviare la procedura contro il **Lussemburgo** a seguito delle azioni positive intraprese da quest'ultimo paese per allineare la propria legislazione al diritto dell'Unione. **Elżbieta Bieńkowska**, Commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha dichiarato: *"I servizi rappresentano oltre due terzi dell'attività economica e dell'occupazione nel mercato unico dell'UE. Adoperandoci affinché i prestatori di servizi possano operare in modo più semplice in tutta l'UE, creiamo nuove opportunità di lavoro e offriamo ai consumatori una scelta più ampia e prezzi più bassi. Insieme agli Stati membri dobbiamo eliminare i numerosi ostacoli ingiustificati che continuano ad impedire ai professionisti e alle imprese di prestare i loro servizi in diversi Stati membri. Per questo motivo considero l'applicazione della normativa già adottata a livello dell'UE una priorità fondamentale della nostra strategia per il mercato unico."*



Una serie di restrizioni concrete nel settore dei servizi ostacola lo stabilimento e la prestazione transfrontaliera di servizi a livello di UE: l'obbligo che la sede sociale si trovi in una data giurisdizione; prescrizioni eccessive per quanto riguarda la partecipazione azionaria, come l'obbligo per i professionisti di detenere il 100 % dei diritti di voto o del capitale di una società; tariffe minime obbligatorie; requisiti sproporzionati in materia di autorizzazione o diritti di esclusiva. Tali ostacoli ai nuovi operatori sul mercato non servono a garantire che i prestatori nazionali o stranieri forniscano servizi di alta qualità e in concreto spesso privano i consumatori della possibilità di beneficiare di servizi a prezzi concorrenziali. Attualmente gli interventi della Commissione riguardano le seguenti questioni e i seguenti paesi:

- **Austria:** requisiti di residenza per gli architetti e gli ingegneri (un parere motivato complementare);
- **Belgio:** restrizioni multidisciplinari per i contabili (un parere motivato);
- **Cipro:** requisiti in materia di partecipazione azionaria per tutte le professioni ingegneristiche, compresi ingegneri civili e architetti (un deferimento alla Corte di giustizia dell'Unione europea);
- **Danimarca:** obbligo di autorizzazione o di certificazione per alcuni servizi di costruzione (una lettera di costituzione in mora);
- **Germania:** tariffe minime e massime per architetti e ingegneri (un deferimento alla Corte di giustizia dell'Unione europea);
- **Ungheria:** diritti di esclusiva per la prestazione di un servizio concessi ad un unico operatore (un deferimento alla Corte di giustizia dell'Unione europea);
- **Italia:** obbligo di stabilimento per le società di attestazione come condizione necessaria per fornire servizi di certificazione nel quadro degli appalti pubblici (una lettera di costituzione in mora complementare);
- **Lituania:** restrizioni multidisciplinari per alcuni prestatori di servizi di costruzione (una lettera di costituzione in mora);
- **Spagna:** tariffe minime obbligatorie e restrizioni multidisciplinari per la professione giuridica dei "Procuradores", conservatori dei registri immobiliari e delle imprese e rappresentanti legali (un parere motivato).

Gli Stati membri hanno ora due mesi di tempo per comunicare alla Commissione i provvedimenti adottati al fine di porre rimedio a tale situazione.

➔ **Contesto**

La direttiva sui servizi (direttiva 2006/123/CE) persegue l'obiettivo di realizzare integralmente il potenziale dei mercati dei servizi in Europa eliminando gli ostacoli giuridici e amministrativi agli scambi e ammettendo al tempo stesso le misure di salvaguardia nazionali giustificate, ad esempio nell'ambito della pubblica sicurezza, e proporzionate all'obiettivo perseguito. I seguenti articoli della direttiva sui servizi (direttiva 2006/123/CE) costituiscono la base giuridica per gli interventi intrapresi nei casi di cui sopra:

- L'articolo 10 della direttiva prevede che i criteri su cui si basano i regimi di autorizzazione all'esercizio dell'attività per un prestatore di servizi devono essere non

discriminatori, giustificati e commisurati all'obiettivo. Le condizioni di rilascio dell'autorizzazione non rappresentano un doppio di requisiti e controlli ai quali il prestatore è già assoggettato.

- L'articolo 14 della direttiva sui servizi elenca una serie di requisiti vietati, compreso l'obbligo di avere la sede sociale in una determinata giurisdizione e verifiche della necessità economica.
- L'articolo 15 della direttiva sui servizi elenca una serie di requisiti che possono essere imposti ai prestatori di servizi solo a determinate condizioni. I requisiti - riguardanti ad esempio la forma giuridica, la struttura dell'azionariato, le tariffe obbligatorie e disposizioni specifiche, che riservano l'accesso alle attività di servizio a prestatori particolari - non sono rigorosamente vietati dal diritto dell'UE, ma secondo la Corte di giustizia dell'UE creano ostacoli al mercato unico dei servizi. Essi possono essere mantenuti solo nella misura in cui siano non discriminatori, giustificati da motivi imperativi di interesse generale e proporzionati, nel senso che nessuna misura meno restrittiva potrebbe essere utilizzata per conseguire il medesimo risultato.
- L'articolo 16 della direttiva elenca una serie di requisiti che non possono essere imposti ai prestatori transfrontalieri di servizi tranne qualora siano non discriminatori, giustificati da motivi imperativi di interesse generale e proporzionati.
- L'articolo 25 della direttiva sui servizi stabilisce che gli Stati membri provvedono affinché i prestatori non siano assoggettati a requisiti che li obblighino ad esercitare esclusivamente una determinata attività specifica o che limitino l'esercizio, congiunto o in associazione, di attività diverse.

(Fonte Commissione Europea)

6. Il Fondo europeo per gli investimenti strategici mobilerà 154 miliardi

A poco meno di due anni dall'annuncio del piano di investimenti per l'Europa della Commissione Juncker, si prevede che gli investimenti mobilitati ammonteranno a 154 miliardi di euro, poco meno della metà dei 315 miliardi originariamente stanziati.

Le operazioni approvate nel quadro del Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS) rappresentano attualmente un volume totale di finanziamenti pari a 27,5 miliardi di euro e sono distribuite in 27 Stati membri. Questi dati tengono conto della riunione del



consiglio di amministrazione della Banca europea per gli investimenti (BEI) tenutasi questa settimana, nel corso della quale sono stati approvati 17 nuovi progetti da finanziare a titolo del FEIS su raccomandazione del comitato per gli investimenti indipendente del fondo. Finora la BEI ha approvato 151 progetti infrastrutturali da finanziare a titolo del FEIS, che rappresentano un

volume di finanziamento di 19,8 miliardi. Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) ha approvato 234 accordi di finanziamento delle PMI per un finanziamento complessivo a titolo del FEIS di 7,7 miliardi. Si prevede che a beneficiare di questi finanziamenti saranno circa 377 000 PMI e imprese a media capitalizzazione. L'elenco dei progetti FEIS è disponibile [qui](#) e informazioni sui progetti per paese e per settore sono disponibili [qui](#).

(Fonte Commissione Europea)

7. Raggiunto un accordo sul bilancio dell'UE per il 2017

Il 17 novembre le istituzioni dell'UE hanno raggiunto un accordo sul bilancio dell'UE per il 2017.

Come proposto nei mesi scorsi dalla Commissione, nel 2017 l'UE spenderà di più per rendere l'Europa più competitiva e sicura. Parimenti, maggiori risorse saranno destinate a finanziare l'accoglienza e l'integrazione dei rifugiati e ad affrontare le cause di fondo della migrazione nei paesi di origine e di transito. La Vicepresidente della Commissione europea **Kristalina Georgieva**, responsabile del bilancio e delle risorse umane, ha dichiarato: *"Abbiamo fatto davvero tutto il possibile per assicurare le risorse per un bilancio che servirà al meglio gli interessi di tutti i cittadini. Il bilancio dell'UE per il 2017 contribuirà quindi ad ammortizzare gli shock, stimolando la nostra economia e aiutando ad affrontare problematiche quali la crisi dei rifugiati. Continuiamo a impregnare il nostro bilancio sui risultati, facendo in modo che ogni euro del bilancio dell'UE faccia la differenza."* Il bilancio dell'UE per il 2017 è fissato a 157,9 miliardi di EUR in stanziamenti di impegno e a 134,5 miliardi di EUR in stanziamenti di pagamento. I suoi elementi principali sono i seguenti.



- Quasi la metà dei fondi - 74,9 miliardi di EUR in stanziamenti di impegno - servirà a **stimolare la crescita, l'occupazione e la competitività**. Ad esempio, 21,3 miliardi di EUR saranno destinati a programmi come Orizzonte 2020, Erasmus+, COSME e al meccanismo per collegare l'Europa (CEF), mentre 2,7 miliardi di EUR andranno al Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), lo strumento alla base del Piano di investimenti per l'Europa. Altri 53,59 miliardi di EUR saranno destinati a promuovere la convergenza tra gli Stati membri e fra le regioni tramite i Fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE).
- Il sostegno a favore degli **agricoltori europei** ammonta a 42,6 miliardi di EUR.
- Quasi 6,0 miliardi di EUR serviranno a rafforzare la protezione delle nostre **frontiere esterne** e ad affrontare la migrazione e la **crisi dei rifugiati**. Metà di questo importo finanzia azioni all'interno dell'UE, l'altra metà sarà destinata ad azioni al di fuori dell'UE per affrontare le cause profonde della migrazione. In questo ambito, un totale di 200 milioni di EUR sarà destinato al nuovo strumento per fornire assistenza umanitaria all'interno dell'UE.

➔ **Contesto**

Ogni anno la Commissione europea presenta un progetto di bilancio dell'UE. Quest'anno la Commissione ha presentato la sua proposta iniziale il 30 giugno 2016. Su questa base il Parlamento europeo e il Consiglio adottano le rispettive posizioni. Quest'anno il Consiglio ha formalmente adottato la sua posizione il 12 settembre 2016, mentre il Parlamento europeo ha adottato la sua posizione nella plenaria del 26 ottobre 2016. In caso di divergenza tra le loro posizioni, il Parlamento europeo e il Consiglio avviano un processo negoziale denominato "procedura di conciliazione". Quest'anno la procedura di conciliazione di 21 giorni si è svolta dal 28 ottobre al 17 novembre. I negoziati sono condotti da un Comitato di conciliazione appositamente convocato, a cui partecipano 28 rappresentanti del Parlamento europeo e 28 rappresentanti del Consiglio. La Commissione europea, rappresentata dalla Vicepresidente responsabile del Bilancio e da esperti della direzione generale del Bilancio, svolge il ruolo di mediatore imparziale.

Prossime tappe

Per suggerire il compromesso raggiunto durante i negoziati sul bilancio, il Parlamento europeo e il Consiglio devono entrambi approvare formalmente il testo.

(Fonte Commissione Europea)

8. Studio sull'impatto dei futuri accordi commerciali sul settore agricolo

Uno studio economico fornisce preziose informazioni sui potenziali effetti dei futuri accordi commerciali e avvalora l'impostazione attuale dell'UE intesa a tutelare sistematicamente i settori sensibili.

La Commissione europea ha presentato ai ministri dell'agricoltura dell'UE le conclusioni di uno **studio** sugli effetti cumulativi di 12 accordi commerciali futuri sul settore agroalimentare, compresi i risultati specifici relativi ai prezzi alla produzione e ai volumi di produzione di una gamma di prodotti che rappresenta il 30% del valore delle esportazioni dell'UE nel settore. Lo studio illustra il potenziale di espansione dei prodotti agricoli europei sul mercato mondiale, e allo stesso tempo dimostra quanto sensibili siano determinati settori agricoli. La conoscenza approfondita degli impatti potenziali consentirà alla



Commissione di compiere scelte informate durante il processo negoziale. Dati i limiti delle metodologie disponibili, lo studio non presenta un'analisi approfondita per l'intera gamma dei prodotti agricoli. I possibili benefici per importanti prodotti con un considerevole potenziale di esportazione - come gli ortofrutticoli, il vino, l'olio di oliva e gli alimenti trasformati in generale (che rappresentano il 70% del valore delle esportazioni agroalimentari dell'UE) - così come i vantaggi di una migliore tutela delle indicazioni geografiche non hanno potuto essere quantificati con precisione. La valutazione si concentra esclusivamente sugli effetti espliciti dalla liberalizzazione reciproca dei dazi all'importazione tra l'Unione europea e i partner commerciali interessati, senza tenere conto quindi di altre disposizioni che hanno un'incidenza economica (ad esempio, la riduzione delle misure non tariffarie, in particolare le misure sanitarie e fitosanitarie). È altresì escluso dall'ambito di questa valutazione l'impatto delle

misure applicate dall'UE per proteggere i settori vulnerabili nell'ambito degli accordi commerciali, quali il ricorso sistematico a contingenti tariffari limitati. Lo studio di per sé non è una previsione bensì un esercizio altamente teorico che indica i possibili esiti della conclusione positiva degli accordi presi in esame. Commentando lo studio, il vicepresidente **Jyrki Katainen** ha dichiarato: *"Il quadro generale è positivo per le esportazioni di prodotti agricoli europei di elevato valore. Lo studio evidenzia aspetti sensibili, tuttavia si concentra su una parte soltanto del settore agricolo e non prende in esame una serie di prodotti agroalimentari che hanno un considerevole potenziale di crescita sul mercato delle esportazioni. Questo compromesso si esprime appieno nella strategia di negoziazione commerciale dell'UE, con la quale cerchiamo di proteggere i nostri settori vulnerabili con misure quali i contingenti tariffari e al tempo stesso di massimizzare i nostri interessi positivi ogniqualvolta possibile. La crescita nel settore degli alimenti trasformati, in particolare, ha ricadute positive anche per il settore della produzione primaria. Le esportazioni dell'UE di prodotti agricoli di base sostengono l'occupazione di 1,4 milioni di persone e altri 650 000 posti di lavoro nella filiera della trasformazione dipendono anch'essi dalla nostra capacità di esportazione. L'economia europea nel suo complesso trae notevoli vantaggi dagli scambi commerciali, come dimostra il recente accordo di libero scambio siglato con la Corea del Sud."* Il Commissario **Hogan** ha dichiarato: *"Alcuni Stati membri e parti interessate hanno espresso preoccupazione per l'effetto cumulato degli accordi bilaterali di libero scambio che l'UE ha perseguito e continua a perseguire. Questo studio risponde alle loro preoccupazioni e, sulla base delle ipotesi formulate, dimostra che l'effetto degli accordi commerciali internazionali sull'agricoltura e sul settore agroalimentare europeo è complessivamente positivo."* Il Commissario **Hogan** ha inoltre sottolineato che *"è importante tener presente che le conclusioni dello studio sull'impatto cumulato non rappresentano una previsione della conclusione positiva di questi 12 accordi di libero scambio, visto che si fondano su un insieme molto specifico di ipotesi che non necessariamente rispecchiano, integralmente o parzialmente, la posizione negoziale dell'UE riguardo a tali accordi. Ad esempio, lo studio non tiene conto dell'eventuale riduzione delle misure non tariffarie, di cui non esistono attualmente stime attendibili. Il ricorso, per i prodotti sensibili, ai contingenti tariffari, che generalmente si associa ai negoziati commerciali, è importante per raggiungere un giusto equilibrio per l'agricoltura UE così come l'aumento delle esportazioni tramite la protezione delle indicazioni geografiche dell'UE."* Lo studio prevede notevoli vantaggi per i settori UE

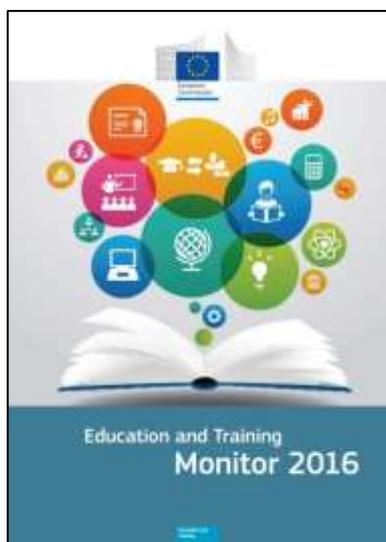
dei prodotti lattiero-caseari e delle carni suine, due settori che hanno attraversato difficoltà negli ultimi anni e che ora mostrano segni di ripresa. Evidenzia invece alcuni punti deboli per le carni bovine e il riso, sia in termini di effetti commerciali che di calo dei prezzi alla produzione. La portata dell'impatto su questa gamma di prodotti varia a seconda che si consideri lo scenario più "ambizioso" (piena liberalizzazione del 98,5% di tutti i prodotti e parziale taglio del 50% dei dazi sugli altri prodotti) o quello più "prudente" (piena liberalizzazione del 97% e taglio del 25% dei dazi sugli altri) dello studio. I risultati dello studio confermano inoltre che è giusta l'impostazione attuale dell'UE, che prevede di limitare in tutti i negoziati commerciali la liberalizzazione delle importazioni di prodotti agricoli sensibili. Nel caso del recente accordo raggiunto con il Canada (il "CETA"), l'UE abolirà il 92,2% dei suoi dazi agricoli al momento dell'entrata in vigore (per raggiungere il 93,8% dopo sette anni). Il contingente tariffario di carni bovine concordato nell'ambito del CETA ammonta a 45 838 tonnellate, da introdurre progressivamente nell'arco di 5 anni e corrispondenti allo 0,6% circa del consumo totale dell'UE. Un altro esempio è il riso: nell'accordo commerciale con il Vietnam, l'UE liberalizzerà solo parzialmente le importazioni di riso, stabilendo contingenti tariffari corrispondenti all'8% circa del totale delle importazioni dell'UE, di cui due terzi riservati al riso non prodotto nell'UE o destinato a essere ulteriormente trasformato dall'industria risiera dell'UE. Le conclusioni dello studio sono state presentate ai ministri dell'UE e verranno ulteriormente discusse in sede di Consiglio "Agricoltura" di gennaio sotto la presidenza maltese. Lo studio concernente gli effetti cumulativi sul settore agricolo non sostituisce le più ampie e dettagliate valutazioni d'impatto e valutazioni d'impatto sulla sostenibilità svolte per ciascun negoziato commerciale.



(Fonte Commissione Europea)

9. Istruzione e formazione in Europa

Nell'edizione di quest'anno della relazione di monitoraggio del settore dell'istruzione e della formazione la Commissione mette in evidenza, da un lato, i progressi effettuati verso importanti obiettivi dell'UE e, dall'altro, la necessità che gli Stati membri rendano i loro sistemi d'istruzione più pertinenti ed inclusivi, in particolare per quanto riguarda l'integrazione dell'ultima ondata di rifugiati e migranti.



L'Europa conta su sistemi d'istruzione efficienti affinché i giovani conseguano le competenze necessarie per costruirsi una vita come cittadini e sviluppare la loro carriera professionale. Le scuole, le università e gli istituti di istruzione e formazione professionale costituiscono la base della crescita, dell'occupazione, dell'innovazione e della coesione sociale. Nell'[edizione 2016 della relazione di monitoraggio del settore dell'istruzione e della formazione](#), la Commissione europea analizza la situazione dell'Unione europea e dei sistemi nazionali e descrive come gli Stati membri si trovino ad affrontare un duplice compito: garantire investimenti finanziari adeguati e offrire un'istruzione di elevata qualità ai giovani di qualunque estrazione, compresi rifugiati e migranti. **Tibor Navraciscs,**

Commissario UE per l'Istruzione, la cultura, la gioventù e lo sport, ha affermato: "Il ruolo dei sistemi d'istruzione europei è essenziale tanto nella nostra lotta contro problemi importanti

quali la persistente disoccupazione giovanile e la lentezza della crescita economica, quanto per affrontare nuove sfide come la crisi dei rifugiati; ma l'istruzione potrà svolgere il proprio ruolo solo se sarà in grado di produrre risultati positivi. Oggi più che mai dobbiamo garantire che l'istruzione permetta ai giovani di divenire cittadini attivi e indipendenti in grado di trovare un lavoro soddisfacente. Non è solo una questione di innovazione e crescita duratura. È una questione di equità." La Commissione sostiene la riforma e il miglioramento dei sistemi d'istruzione degli Stati membri mediante la cooperazione politica, la valutazione comparativa e il finanziamento di programmi come Erasmus+. La relazione di monitoraggio è parte integrante di questo lavoro: presentando una serie di misure sperimentate sul terreno e che favoriscono il dialogo, aiuta gli Stati membri a migliorare i loro sistemi d'istruzione. Per quanto riguarda gli investimenti nell'istruzione, secondo i dati più recenti della relazione di monitoraggio (2014), la spesa pubblica per l'istruzione nell'UE ha iniziato nuovamente a crescere dopo tre anni consecutivi di contrazione. A livello UE gli investimenti pubblici in tale settore sono cresciuti annualmente dell'1,1 %. Circa due terzi degli Stati membri hanno registrato un aumento. In sei paesi l'aumento è stato maggiore del 5 % (Bulgaria, Ungheria, Lettonia, Malta, Romania e Slovacchia), mentre in dieci Stati membri la spesa per l'istruzione nel 2014 è diminuita rispetto al 2013 (Austria, Belgio, Croazia, Cipro, Estonia, Finlandia, Grecia, Italia, Lituania e Slovenia). Parallelamente sono necessari maggiori sforzi per rendere i sistemi d'istruzione più inclusivi. L'istruzione è un potente motore d'integrazione per i giovani con un passato di migrazione i cui risultati tuttavia continuano a essere peggiori di quelli dei residenti autoctoni. Nel 2015 i tassi di abbandono scolastico e di conseguimento di un titolo d'istruzione terziaria che li riguardavano erano rispettivamente maggiore (19 %) e inferiore (36,4 %) di quelli della popolazione autoctona (10,1 % e 39,4 %). Ciò significa che gli Stati membri devono intensificare i loro sforzi, in particolare visto l'aumento del numero di rifugiati e migranti che giungono nell'Unione europea (1,25 milioni nel 2015 rispetto a 400 000 nel 2013). Circa il 30 % dei nuovi arrivati è composto da persone di età inferiore ai 18 anni, e la maggior parte di esse ha meno di 34 anni. Data la loro giovane età, l'istruzione è uno strumento estremamente potente per favorirne l'integrazione nella società. Come risulta dalla relazione di monitoraggio, vari Stati membri sono impegnati a risolvere questo problema. La relazione mette in evidenza una serie di misure che vanno da un sostegno sostanziale al bilancio a misure specifiche e innovative per affrontare la mancanza di competenze. Ad esempio: in Austria sono stati istituiti corsi di recupero negli istituti di istruzione e formazione professionale e di istruzione generale; in Germania si sta discutendo della possibilità di assumere più di 40 000 insegnanti e migliaia di assistenti sociali per coprire circa 300 000 nuovi posti nel sistema d'istruzione, dalla prima infanzia all'istruzione e formazione professionale; in Svezia sono state riformate le norme di accoglienza e scolarizzazione dei nuovi studenti ed è stato istituito un sistema di valutazione iniziale delle competenze (entro due mesi dall'arrivo presso l'istituto scolastico); in Finlandia i comuni hanno ottenuto un maggior sostegno finanziario per organizzare corsi di preparazione; in Francia, oltre ad altre iniziative, è prevista l'attuazione del programma "Aprire le scuole ai genitori affinché l'integrazione abbia successo"; e in Belgio la capacità di accoglienza delle classi e il numero di insegnanti di lingue sono stati aumentati.

➔ **Contesto**

La relazione di monitoraggio del settore dell'istruzione e della formazione, alla sua quinta edizione nel 2016, raccoglie un'ampia gamma di informazioni e prove concrete che riflettono l'evoluzione dei sistemi d'istruzione e formazione europei. Essa misura i progressi europei rispetto agli [obiettivi di Europa 2020 in materia di istruzione](#) quale parte della più ampia strategia UE per la crescita e l'occupazione. La relazione di monitoraggio analizza le principali sfide per i sistemi d'istruzione europei e presenta le misure che possono renderli più adeguati alle esigenze del mercato del lavoro e della società. Contiene un confronto tra paesi, ventotto relazioni approfondite per paese, mentre una pagina web dedicata contiene ulteriori dati e informazioni. Il piano di investimenti per l'Europa, Erasmus+, i fondi strutturali e di investimento europei, compresa l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, nonché Orizzonte 2020, contribuiscono a stimolare gli investimenti e a sostenere le priorità strategiche nel settore dell'istruzione.

(Fonte Commissione Europea)

10. La CE istituisce una task force interna sulla tecnologia finanziaria

I servizi della Commissione istituiscono una task force sulla tecnologia finanziaria con l'obiettivo di valutare e sfruttare al massimo l'innovazione in questo settore, sviluppando nel contempo strategie per affrontare le potenziali sfide ad essa correlate.

I lavori della tale task force si basano sull'obiettivo della Commissione di elaborare una strategia globale sulla tecnologia finanziaria. Lo sviluppo tecnologico offre grandi opportunità per le istituzioni finanziarie esistenti, prestatori di servizi alternativi e nuovi modelli commerciali, se gli eventuali rischi sono gestiti con attenzione. La task force interna riunisce le competenze del personale della Commissione in diversi ambiti, tra cui: i servizi finanziari e digitali, l'innovazione digitale e la sicurezza, la concorrenza e la tutela dei consumatori. Avvierà un dialogo con le parti interessate e presenterà proposte programmatiche e raccomandazioni nella prima metà del 2017. Il Vicepresidente della

Commissione **Valdis Dombrovskis**, responsabile per la Stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: "Riteniamo che l'innovazione tecnologica in campo finanziario vada incoraggiata e consentita. Gli operatori stabiliti e le nuove imprese del settore creano enormi opportunità per i consumatori e per



l'industria. La task force ci aiuterà a garantire che la nostra politica sostenga il perseguimento di queste opportunità, affrontando nel contempo gli eventuali rischi che potrebbero emergere. Mercati finanziari efficienti necessitano di fare il miglior uso possibile delle opportunità offerte dalla tecnologia, salvaguardando la concorrenza e garantendo che i nuovi sistemi operativi siano sicuri." Il Commissario per l'Economia e la società digitali **Günther H. Oettinger** ha dichiarato: "L'innovazione digitale sta trasformando l'intera economia e, in particolare, il settore dei servizi finanziari. Ciò destabilizza i modelli aziendali e le catene di valore e porta alla comparsa di nuovi operatori e servizi. La strategia per il mercato unico digitale mira a definire un quadro adeguato e ad identificare soluzioni abilitanti, ad esempio per quanto concerne l'autenticazione elettronica o la cibersecurity. Vogliamo promuovere l'innovazione finanziaria, salvaguardando la stabilità finanziaria e proteggendo i consumatori e gli investitori."

(Fonte: Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntata del 4, 11 e 18 Novembre)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. "CETA, firmato l'accordo commerciale tra UE-Canada" - puntata del 4 Novembre 2016: <http://bit.ly/2fCXMrM>
2. "Previsioni economiche, pacchetto sull'allargamento e risultati delle elezioni USA" - puntata dell'11 Novembre 2016: <http://bit.ly/2eKsauc>
3. "Semestre europeo e difesa dell'UE" - puntata del 18 Novembre 2016: <http://bit.ly/2q4lqdb>

UN LIBRO PER L'EUROPA

12. Un libro per l'Europa (puntata del 4, 11 e 18 Novembre)

"Un Libro per l'Europa" è un programma settimanale proposto dallo "Studio Europa" della Rappresentanza in Italia della Commissione europea. Ogni settimana, la Rappresentanza organizza, nel suo "Spazio Europa" a Roma, un incontro su uno o più libri, tra autori e

specialisti dell'argomento. I temi sono legati all'Unione europea: saggi di politica, di economia o diritto, temi sociali, ambientali ecc. La letteratura non è dimenticata. La trasmissione propone anche commenti e dibattiti su libri dell'umanesimo europeo che hanno segnato la nostra civiltà. Chiunque sia interessato ad ascoltare le ultime puntate registrate può farlo al seguente link:



1. "Il vantaggio dell'attaccante, ricerca e innovazione nel futuro del bel paese" di **Lucio Bianco e Paolo D'Anselmi** - puntata del 4 Novembre 2016: <http://bit.ly/2fn0IL2>
2. "L'Europa e la rinascita dei nazionalismi" di **Valerio Castronovo** – Laterza - puntata dell'11 Novembre 2016: <http://bit.ly/2fJKpT3>
3. **Madya "Un libro vivente"** - puntata del 18 Novembre 2016: <http://bit.ly/2g4nlsJ>

CONCORSI E PREMI

13. Più donne nella ricerca: concorso per le scuole!

Nell'ambito del Progetto europeo "Genera" l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e il Consiglio Nazionale delle Ricerche hanno indetto un concorso intitolato "**Donne e ricerca in Fisica: stereotipi e pregiudizi**". Partendo dal presupposto che le donne non siano ancora considerate adatte a ricoprire ruoli in ambito scientifico, **l'iniziativa si pone**



l'obiettivo di favorire e aumentare la presenza delle donne nella ricerca, in particolare nel settore della Fisica, disciplina scientifica con la più bassa presenza di donne, a tutti i livelli di carriera. Il concorso **si rivolge agli studenti degli Istituti Secondari di secondo grado** e chiede loro elaborare un elaborato su uno dei seguenti temi: **Incoraggiare le giovani donne a intraprendere una**

carriera nel mondo scientifico; Mettere in evidenza l'importante contributo delle donne al progresso scientifico; Evidenziare gli stereotipi e i pregiudizi che ancora oggi gravano sul ruolo delle donne nell'ambito della ricerca. I candidati, hanno massima libertà di espressione, e **possono presentare un racconto, un reportage, una fotografia, un manifesto, un video, che abbia una durata di 5 minuti**. Una commissione esperta valuterà gli elaborati, i 3 migliori saranno utilizzati per promuovere il progetto stesso. In premio, un attestato individuale, un kit scolastico e una targa intitolata alla scuola vincitrice. **Scadenza: 30 Gennaio 2017**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

14. Open Call "Making Art 4.0"

Per sperimentare nuove opportunità di creazione artistica, con il supporto della tecnologia digitale, Scan And Make ha organizzato una open call, denominata "**Making Art 4.0**" al fine di selezionare 20 opere che potranno partecipare all'esposizione collettiva, presso la **Radio City Tower di Liverpool**, in Gran Bretagna, dall'8 al 17 aprile del 2017. Tra le opere esposte **quella più votata riceverà un premio da 2.500 sterline**. Gli artisti dovranno garantire l'originalità delle proprie opere e potranno ricevere il 50% del ricavato dalla vendita, secondo il prezzo concordato in precedenza con l'espositore. Le iscrizioni sono aperte ad artisti di qualunque nazionalità, singoli o collettivi, che potranno concorrere con una o più opere. **Il bando prevede che si usi uno tra i seguenti processi di produzione:** Arduino e Raspberry PI; Fresatrici CNC 2D e 3D; Plotter per il taglio; Robotica; Stampa 3D o manifattura additiva; Taglio e intaglio laser. La caratteristica di questa open call è che l'artista dovrà anche fornire una "guida" per consentire a chiunque



di poter riprodurre l'opera, indicando i materiali usati e il procedimento seguito con immagini a supporto. Le candidature vanno inviate **entro il primo marzo del 2017**, allegando fotografie (massimo 10) e la descrizione dettagliata del processo di produzione. **Il Bando ed il regolamento sono consultabili on line, nell'area dedicata del sito, anche in [versione italiana](#).**

15. Fountain's 2016 Essay Contest: concorso di componimento

Scrittori da tutto il mondo sono invitati a partecipare al concorso "Fountain's 2016 Essay Contest". Nel contesto del momento storico attuale, il concorso è incentrato **su temi e problematiche legati all'immigrazione**: "Sei tu stesso un immigrato? I tuoi genitori o i nonni sono immigrati? Siamo un po' tutti immigrati in questo mondo? In che modo gli immigrati contribuiscono alla società? In che modo aiuteresti gli immigrati ad avere successo." I componimenti devono essere in inglese e contenere 1500/2500 parole. Il primo, secondo e terzo classificato riceverà un premio in denaro. **Scadenza: 31 Dicembre 2016.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



16. Future of Art - Concorso per artisti under 35

Future of Art - Open call for young artists - è un bando per la partecipazione di **artisti di massimo 35 anni**, ad una mostra dedicata a pittura, incisione, scultura, video, installazioni, performance, fotografia e molto altro. **Tema del concorso è il futuro dell'arte.** Qualunque medium artistico è accettato. La selezione delle opere, la pubblicazione di un catalogo sia cartaceo che digitale, l'organizzazione, la gestione e la comunicazione dell'evento espositivo sono a cura del collettivo Were Wolf Web. Dopo la mostra collettiva verrà scelto dalla giuria un vincitore. Al primo classificato verrà data la possibilità di esporre ad una personale a Londra premiata con 5.000 euro da spendere in buoni di materiali per artisti. **Scadenza: 1° Gennaio 2017, entro le 24.00.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



STUDIO E FORMAZIONE

17. Tirocinio retribuito a Bruxelles presso l'ISS

L'Institutional Shareholder Services Inc. (ISS), principale fornitore mondiale di soluzioni di investimento, offre a studenti e laureati l'opportunità di svolgere un **tirocinio retribuito nella sua sede a Bruxelles, a partire dal Febbraio 2017**. Il tirocinante assisterà il team di analisti di governo societario con l'approvvigionamento dei dati, la codifica dell'agenda e analisi di voto delle assemblee generali annuali delle società quotate in borsa e sarà di supporto per tutti gli altri reparti interni per quanto riguarda tutte le questioni relative alle imprese, incontri, etc. Sono richiesti i seguenti requisiti: Una laurea in legge, scienze politiche, economia, business, finanza o essere in procinto di ottenerne una; Possedere capacità di analisi e calcolo; Avere una rilevante capacità di comunicazione orale e scritta; Avere un'ottima conoscenza della lingua inglese e francese e/o tedesco. È prevista una retribuzione di **1000 euro mensili e un rimborso per il trasporto**. **Scadenza: aperta.** Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



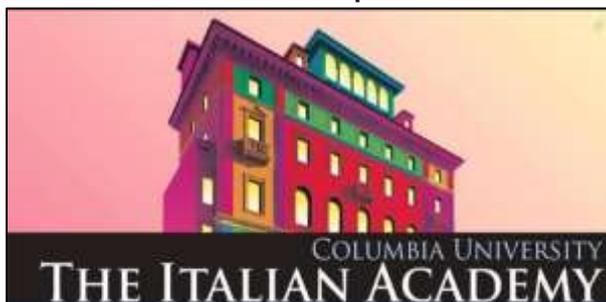
18. Tirocini presso Human Rights Watch a New York

Human Rights Watch (HRW) è un'organizzazione americana internazionale non governativa attiva nel settore della difesa dei diritti umani, con sede principale a New York e uffici in tutto il mondo. L'organizzazione offre opportunità di **tirocini non retribuiti a studenti e neolaureati con inizio orientativamente a Gennaio 2017 fino a Maggio 2017**. Il tirocinante dovrà svolgere le seguenti mansioni: si occuperà dell'interazione con altre organizzazioni statunitensi e internazionali e funzionari di governo stranieri e nazionali; assisterà a conferenze, corsi di formazione ed eventi speciali in materia di diritti umani. I candidati devono avere i **seguenti requisiti**: essere ben organizzati, motivati, affidabili e con un forte interesse per i diritti umani internazionali e il diritto penale internazionale; avere una forte capacità di scrittura; avere una buona media; avere un'ottima conoscenza della lingua inglese (orale e scritta) e la conoscenza di altre lingue, in particolare il francese, rappresenta un plus; avere conoscenze informatiche di base (Microsoft Office, applicazioni internet). **Scadenza: 31 Dicembre 2016**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



19. Borsa di studio per un dottorato alla Columbia University!

L'Italian Academy, in collaborazione con la Columbia University di New York, offre **borse di studio a studenti in possesso di una laurea specialistica che intendono intraprendere un dottorato all'estero**. Si invitano i candidati a presentare progetti nelle **discipline umanistiche, scienze e scienze sociali** che saranno valutati da una commissione apposita che sceglierà i vincitori delle borse di studio messe a disposizione.



Gli studenti a cui è rivolta questa opportunità devono possedere: Una laurea quinquennale (3+2 o ciclo unico); Voglia di iniziare il proprio dottorato di ricerca in un contesto diverso rispetto alle precedenti università frequentate. Sono previste indennità per il viaggio e un rimborso spese mensile. **Scadenza: 5 Dicembre 2016**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).

20. Premio di laurea "La cultura del viaggio"

Nell'ambito del progetto Centro Studi "La cultura del viaggio", la Viaggi nel Mondo mette in palio **tre premi, destinati alle tesi di laurea migliori, sul tema del viaggio**. L'argomento del concorso è la cultura del viaggio, con particolare focus sugli aspetti culturali, la storia, le tradizioni, la religione, i rapporti interculturali e molto altro. Ai fini della premiazione, saranno valutati anche l'attività di studio e di ricerca, svolti durante la realizzazione delle tesi. Possono partecipare gli/le studenti/studentesse o laureandi/laureande che hanno discusso o discuteranno una tesi di laurea, oppure un Master post-laurea, oppure Dottorato di Ricerca nel periodo compreso tra novembre 2015 -novembre 2016. In palio 3 viaggi organizzati da Viaggi nel mondo, alle prime tre classificate. **Scadenza: 16 Dicembre 2016**. Per ulteriori informazioni potete consultare il seguente [link](#).



21. Wind Startup Award 2016

Wind startup award è il nuovo programma di incubazione e formazione promosso da Wind business factor per premiare le migliori idee, startup e iniziative imprenditoriali. Quest'anno il Wind Startup Award lancia l'Italian Tour: un roadshow in quattro tappe ospitato dai campus **Talent Garden**, la più grande piattaforma fisica in Europa per i talenti del digitale, nelle città di Milano, Torino, Pisa, Cosenza, per incontrare dal vivo le startup locali e selezionare le più interessanti per entrare direttamente nel programma di training.



L'Award è rivolto a: Persone fisiche e team di progetto, residenti in Italia, che presentino progetti di future imprese innovative (idee); Startup innovative e imprese già avviate in forma societaria con sede legale e operativa in Italia (startup). Il programma è destinato a startup innovative nate da non più di 4 anni che propongano soluzioni innovative (di prodotto/servizio o di processo), sia per il

consumatore finale che per le aziende (B2C e B2B), in uno dei settori principali della digital economy: mobile, internet of things, gaming, digital marketing, data analysis, digital payments, it security, social network, wearable technology, etc. Tutte le Idee/Startup che parteciperanno all'Award potranno partecipare a un programma di formazione gratuito. Il programma prevede brevi corsi online e incontri dal vivo con esperti, docenti, manager e imprenditori affermati. La commissione tecnica individuerà una shortlist di massimo 12 candidati che saranno affiancati da un team di mentor e coach per preparare una presentazione efficace e perfezionare il progetto. Solo una rosa di 6 finalisti avrà l'opportunità di incontrare dal vivo un panel di investitori. Il team vincitore entrerà nell'Execution program di Luiss EnLabs, un programma di pre-accelerazione di 2 mesi che comprende: Accesso ai workshop full-immersion di EnLabs; Postazione in coworking; Mentorship (tecnico, marketing, business development). La fase di selezione si conclude **alle 18.00 del 9 gennaio 2017**. Per partecipare occorre iscriversi online e creare il proprio profilo e quello della propria idea/startup. Maggiori dettagli sul sito di [Wind business factor](http://www.windbusinessfactor.it).

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

22. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...

Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <http://www.synergy-net.info/default.cfm?obj=1875>



NR.:	334
DATA:	03.11.2016
TITOLO PROGETTO:	"ImproWise"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Gergo Kiss (Ungheria)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Improvisational theatre is like an exciting game: we playfully experiment, we are not alone, our creativity can soar and mistakes are welcomed.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 11 th – 17 th of February 2017. Venue place, venue country: Hollóko, Hungary. Summary: Improvisational theatre is like an exciting game: we playfully experiment, we are not alone, our creativity can soar and mistakes

	<p>are welcomed.</p> <p>Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Facilitators, Educators, Teachers.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries; Other countries in the world; Partner Countries Neighbouring the EU.</p> <p>Group size: 20 participants.</p> <p>Details: exercises are often perceived as fun games and energisers. Improvisational theatre is a more complex non-formal educational methodology than a series of joyful exercises. It teaches us a high level of cooperation and offers a wide range of opportunities for skills and personal development. ImproWise is a training course for trainers, facilitators, youth workers, youth leaders, educators and teachers, who actively work with groups of young people, and intend to apply improvisational theatre and use improvisation techniques in a more conscious way. The training consists of 5 full working days training improvisation techniques and experiencing impro scenes focusing on specific topics in each session, e.g. presence, connection, trust, spontaneity, flexibility, risk, mistakes, creativity, characters and storytelling. The sessions will be adapted to the needs of the group.</p> <p>During the training course participants will explore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • The principles of improvisational theatre; • Inspiration and trust in the partner in scenes; • Active presence and high level of attention; • Positive attitude and acceptance; • Balancing between flexibility & decisiveness; • Spontaneity and thinking „inside the box“; • Developing characters; • Storytelling & improvisation. <p>What can you get out of it?</p> <ul style="list-style-type: none"> • Taking risks and welcoming mistakes as crucial elements of one’s learning cycle; • Reducing anxiety and increasing your self-confidence; • Unlocking your creativity; • Developing soft skills e.g. active listening, problem solving; • Improvisation techniques, games and exercises in youth work and training for e.g. group dynamics, community building; • How to apply improvisational theatre as a performing art with youth. <p>Costs: There is a participation fee of 340 € for people with paid jobs. 290 € for students and people with no paid jobs. The fee covers the following costs: accommodation in UNESCO World Heritage village Hollóko for 6 nights; food according to your dietary needs; training room with high quality equipment; training materials (notes, handouts etc.). It does not cover the travel costs, visa and insurance. We provide</p>
--	--

	invitation letter and assistance for obtaining visa. Working language: English.
SCADENZA:	10 th of December 2016

NR.:	338
DATA:	07.11.2016
TITOLO PROGETTO:	"Embracing Diversity"- Training course on diversity management
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Marija Kljajic (Norvegia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	TC will give youth workers concrete methods for managing diversity and serve as a space for exploring various kinds of diversity. It aims to influence the daily practice of the participants by allowing them to learn from and be inspired by each other.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 24th – 28th of April 2017.</p> <p>Venue place, venue country: Oslo, Norway.</p> <p>Summary: TC will give youth workers concrete methods for managing diversity and serve as a space for exploring various kinds of diversity. It aims to influence the daily practice of the participants by allowing them to learn from and be inspired by each other.</p> <p>Target group: Youth workers, Youth leaders, Project managers, and social workers who encounter diversity in their daily work and work with young people with fewer opportunities.</p> <p>For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries.</p> <p>Group size: 30 participants.</p> <p>Theme: All youth workers have to deal with the fact that the young people they work with are different from each other in many ways – this means that they have to manage diversity. Some differences are more obvious than others – such as ethnicity, religion or language. Diversity is more than the obvious differences, however – it also includes differences such as educational level, social and economic situation, sexuality, health and hidden or visible disabilities. Many youth workers put great emphasis on including a diversity of people, and this training will help participants to manage this diversity in their work.</p> <p>Goal of the training course: To train 30 youth workers in how to manage diversity in their daily work and in youth activities. The participants will also be trained in how to help young people appreciate diversity and cooperate despite differences. During the training course, we will look at different concepts of inclusion and diversity. We will offer concrete tools, techniques and methods youth workers can use to manage diversity. We will facilitate discussions between the participants in order to learn from each other and find common ground in our experiences with working with diverse groups.</p>

	<p>Objectives</p> <ul style="list-style-type: none"> • To explore different forms of diversity and inclusion. • To strengthen and develop youth workers 'diversity management' skills. • To learn from approaches and methods used in youth work, but also in other sectors (such as business or formal education) and see how those can be adapted to fit the needs of the youth field. • To gain knowledge on different tools, methods and techniques for managing diversity and interacting successfully despite differences and potential misunderstandings. • To translate these tools and methods to Erasmus+: Youth in Action projects. <p>Profile of participants:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Persons working directly with young people on a regular basis. This includes youth workers, youth leaders and social workers. • Participants who work with young people with fewer opportunities will be given priority. • Interested in developing their 'diversity management' skills and to learn to deal with diversity of all kinds (not only cultural). • International experience is not a must. • Able to work in (international) English. • From E+: YiA Programme countries <p>Costs: Hosting costs will be covered by the Norwegian NA & SALTO Inclusion. In case you are selected, the sending costs for participants will be reimbursed by the sending NAs. Please check the financial conditions with your sending National Agency.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	15 th of January 2017

NR.:	340
DATA:	10.11.2016
TITOLO PROGETTO:	"Practicing Coaching and Mentoring training"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Fruzsina Kiss (Paesi Bassi)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	The Practicing Coaching and Mentoring is designed with the aim of facilitating personal and professional growth for people who are involved or interested in coaching. This training is intended to help you to improve your abilities as a coach and a mentor.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	<p>Activity date: 11th – 17th of February 2017.</p> <p>Venue place, venue country: Ommen, Netherlands.</p> <p>Summary: The Practicing Coaching and Mentoring is designed with the aim of facilitating personal and professional growth for people who are involved or interested in coaching. This training is intended to help you to improve your abilities as a coach and a mentor.</p>

	<p>Target group: Youth workers, Trainers, Youth leaders, Project managers, EVS mentors/tutors.</p> <p>For participants from: Austria, Belgium - DE, Belgium - FL, Belgium - FR, Bulgaria, Croatia, Cyprus, Czech Republic, Denmark, Estonia, Finland, France, Germany, Greece, Hungary, Iceland, Ireland, Italy, Latvia, Liechtenstein, Lithuania, Luxembourg, Macedonia, Former Yugoslav Republic of, Malta, Netherlands, Norway, Poland, Portugal, Romania, Slovak Republic, Slovenia, Spain, Sweden, Switzerland, United Kingdom.</p> <p>Group size: 28 participants.</p> <p>Details: The Practicing Coaching and Mentoring is a 7 days international course designed for youth workers, youth, leaders, mentors, coaches, and trainers with the aim of facilitating personal and professional growth. Note that the training is an open-call event, it's not founded by Erasmus+! We count on participants from Europe who don't need VISA in order to travel to the Netherlands. The program of this training is composed with the emphasis on experiential learning and is available to the people who are active in the youth work sector. Feeling comfortable in the role of a coach and mentor comes to some people more easily than the others, but it is, in its core, a talent that can be developed and practiced. The build-up of the training takes individual differences of the participants into account and offers a variety of activities, exercises, techniques, tools, theoretical framework and practical advices in the field of realizing their own projects successfully, through adapting coaching styles and strategies.</p> <p>The practice: The Practicing Coaching and Mentoring training offers a unique learning approach that reaches out to the participants through a wide range of coaching methods that incorporate learning by doing or learning by experiencing. The training opens a door to new approaches and methods of coaching and mentoring, as they are available at the moment and manifests itself through intense practicing, using real life examples, introduction and reflection videos, as well as live demonstrations.</p> <p>In this training we will explore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • The dynamics of how to establish better communication with others, both internally and externally. • How to improve connection with others and generate trust. • How to identify and clarify misunderstandings in communication. • How to increase the ability to create choices and flexibility in managing your states and behaviours. • How to match your communication to the person you are having the conversation with.
--	--

	<ul style="list-style-type: none"> • How to become more efficient in the activities you facilitate and how to create your desired impact. <p>The program generally consists of 8 to 12 hours of activities and practice per day, but it is usually adapted to the needs of the group. From the first day there will be time for practicing and there will be daily coaching sessions for this, where you can implement the received input.</p> <p>Participation fee: For this training there is a participation fee of 360 €. The participation fee for people living in the Netherlands, Germany, Belgium, United Kingdom, France, Norway, Sweden, Finland, Denmark, Iceland and Switzerland is of 460 €.</p> <p>Discounts:</p> <ul style="list-style-type: none"> • You receive a 15% discount if you are a student or you don't have a paid job. • If you have done a Basic Synergy Training, you receive a 10% discount. • If you are a student or you don't have a paid job and have completed a Basic Synergy Training you receive a total discount of 25 %. <p>*The discounts apply regardless of the country you are coming from.</p> <p>Working language: English.</p>
SCADENZA:	1 st of February 2017

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

23. Offerte di lavoro dalla rete Eures



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti dalla rete EURES e quelle andate in onda nell'ambito del format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3.

A) EURES, 30 CUSTOMER SUPPORT CONSULTANT IN BULGARIA

Nell'ambito della **rete Eures** si ricerca personale italiano per ricoprire la posizione di **Customer support consultant**, per una **società bulgara** che fornisce assistenza post vendita ai clienti provenienti da tutto il mondo. Sono **30 le posizioni** da ricoprire. La **sede di lavoro** è a Sofia. **Requisiti richiesti:**

- Istruzione secondaria;
- Conoscenza dell'italiano a livello eccellente;
- Conoscenza dell'inglese.

I candidati selezionati dovranno occuparsi dei reclami e di rispondere alle domande della clientela con riferimento alle consegne, a eventuali articoli errati ricevuti, cambi di indirizzi di consegna, attraverso i seguenti canali di comunicazione: chat, e-mail e telefono. Nello specifico, le nuove risorse dovranno:

- Analizzare i problemi dei clienti per trovare le soluzioni migliori;
- Rispondere alle richieste in modo tempestivo e professionale;
- Fornire informazioni sui prodotti e servizi.

Si offre un contratto a tempo pieno e un'assicurazione sanitaria, previsti vouchers per i pasti. Sono coperte le spese di viaggio. Per candidarsi bisogna inviare il curriculum vitae e una lettera di presentazione in inglese al seguente indirizzo email: M.Altanova@az.government.bg indicando il codice di riferimento: 4902095. Per maggiori informazioni potete visitare il [sito](#) oppure è possibile consultare la [locandina](#).

B) LAVORO IN SPAGNA PRESSO FERRARI LAND CON EURES TORINO

PortAventura Entertainment S.A.U. è alla ricerca di un **RETAIL MANAGER FERRARI LAND**. PortAventura Entertainment S.A.U. ha raggiunto un accordo di licenza con Ferrari per stabilire "Ferrari Land", un nuovo **parco tematico** dedicato al marchio globale della Ferrari a **PortAventura**, vicino Barcellona, in Spagna. Ferrari Land sarà costruito su una superficie complessiva di 75.000 metri quadrati e sarà dotato di **diverse piste**, tra cui il più alto e veloce acceleratore verticale in Europa, un nuovo **hotel premium con servizio a 5 stelle**, ristoranti, **negozi** e grandi **aree di simulazione per auto da corsa**.

Il candidato dovrà ricoprire le seguenti mansioni:

- Sarà **responsabile della gestione giornaliera di negozi** e dovrà **coordinare il personale** garantendo eccellenti standard di cura del cliente;
- Gestione commerciale, controllo di bilancio, con l'obiettivo di massimizzare i profitti riducendo al minimo i costi;
- **Gestione e motivazione della squadra** per garantirne l'efficienza;
- Si occuperà delle **vendite** quando richiesto.

Al candidato sono richiesti i seguenti requisiti:

- Conoscenza generale dei Business Studies, Fashion Management, Marketing e vendita al dettaglio;
- **Capacità di relazionarsi con i clienti** e ottime capacità comunicative;
- **Fino a 3 anni di esperienza come Retail Manager**;
- **Buona conoscenza della lingua spagnola e inglese** (livello C1);
- **Conoscenza della lingua francese o italiana** sono apprezzate;
- Conoscenze informatiche: **pacchetto MS Office**;
- **Patente di guida tipo B**.

Contratto a tempo indeterminato. Il salario previsto di **€ 30.000** (+ 10% di bonus variabile) lordo annuo. I candidati interessati possono inviare la propria **candidatura in inglese** con una mail all'indirizzo eures@cittametropolitana.torino.it. **Scadenza: 31 dicembre 2016**.

C) EURES, NUOVE OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN GERMANIA

Nell'ambito della **Rete Eures** si selezionano diverse figure professionali per il **sud della Germania** e precisamente nello stato del **Baden-Wuerttemberg**.

Queste le posizioni aperte:

- **Cuoco**. La risorsa selezionata si occuperà della preparazione dei pasti. Si richiede esperienza e motivazione. Flessibilità e conoscenza del tedesco a livello A1-B1. Si offre contratto full time o part time. Il salario per il tempo pieno è compreso tra 1.653 e 2.922 euro. Numero di riferimento: 10000-1144434916-S, 10000-1147167734-S, 10000-1143900912-S, 10000-1142983451-S
- **Tecnico elettronico**. La figura selezionata lavorerà per Haka, uno dei principali fornitori di sistemi di ventilazione a Erbach. Si richiede la laurea, l'esperienza in misurazione industriale e della tecnologia di controllo, la conoscenza dell'inglese a livello B1. Si offre supporto nella ricerca di un alloggio. Numero di riferimento: 10000-1140705648-S.
- **Amministratore di sistema** per **mm-lab GmbH**, una giovane società che si occupa di telecomunicazioni e telematica del veicolo. Si richiede profonda esperienza nel settore IT / amministrazione di rete (server Linux e Windows, VMWare, la sicurezza, le reti IP) capacità di lavoro in squadra, flessibilità. Numero di riferimento: 10.000-1142753748-S.
- **Fisioterapisti**. Le figure selezionate lavoreranno per ospedali o cliniche private e centri fitness. Si richiede la qualifica di fisioterapista, esperienza di lavoro nell'ambito dei massaggi, terapia manuale e drenaggio linfatico; conoscenze del tedesco minimo a livello B1 - B2. Si offre contratto di lavoro a tempo pieno o parziale. Si offre un buon salario. Numero di riferimento: 10000-1141828018-S; 10000-1137980194-S; 10000-1142982425-S; 10000-1137510978-S; 10000-1145754213-S; 10000-1147262303-S; 10000-1125434581-S; 10000-1140080351-S; 10000-1140716930-S; 10000-1130108073-S.
- **Specialista di ristorazione** per l'**Hotel Landgasthof Schwanen**. Si richiede motivazione, affidabilità, atteggiamento socievole e la conoscenza del tedesco minimo a livello B2. Si offre un salario tra 1.607 e 2.922 euro per il full-time. Numero di riferimento: 10000-1138947061-S.

- **Site manager e ingegneri civili.** Si richiede la laurea in Ingegneria e la conoscenza del tedesco a livello B1. Alle figure selezionate è richiesta l'assunzione di responsabilità per i progetti assegnati e l'alta professionalità nella valutazione dei costi finalizzati all'acquisto di macchinari e altri prodotti tecnologici. Numero dell'offerta: 10000-1145904542-S.
- **Software developer.** Si richiede la Laurea (diploma/master) in Informatica, Ingegneria elettrica o titolo equivalente; buona conoscenza dei linguaggi di programmazione (Visual Basic / Windows, Delphi, C /C, .net); la conoscenza della programmazione dei microcontrollori; una buona conoscenza di automazione. Numero di riferimento: 10000-1142459103-S.
- **Systems Integration Engineer for Embedded Systems.** Si richiede esperienza di lavoro tecnico con riferimento all'integrazione e all'implementazione dei sistemi telematici; esperienza con i dispositivi embedded e l'integrazione del veicolo IT; buona conoscenza delle lingua inglese e di quella tedesca. Numero di riferimento: 10.000-1147561415-S.
- **Web Developer Frontend.** Si richiede esperienza con PHP (OOP), SQL, HTML5, JavaScript e CSS, Shop e content management sistemi; la conoscenza di ulteriori tecnologie (Python, Nodo, Grunt, Gulp, ..). Si richiede, inoltre, la padronanza della lingua inglese e la conoscenza base della lingua tedesca. Si offre contratto a tempo pieno con possibilità di straordinari, lo stipendio lordo, a seconda della qualificazione e dell'esperienza parte da 2.500 euro a mese per il tempo pieno. Numero di riferimento: 10.000-1147342091-S.

Per candidarsi alle varie posizioni inviare curriculum e lettera di presentazione in inglese o in tedesco, indicando il numero di riferimento, alla seguente email: zav-ips-baden-wuerttemberg@arbeitsagentur.de.

D) LAVORO PER 500 ANIMATORI IN EUROPA E NEL MONDO

La rete Eures ricerca per la società Obiettivo Tropicci **500 giovani** interessati a lavorare presso strutture turistiche in Italia e all'**Estero**. **Profili richiesti:** Capi animazione; Animatori per attività bambini / ragazzi (mini club, junior club); Sportivi (fitness, tiro con l'arco, ecc.); Assistenti bagnanti; Coreografi / Scenografi; Ballerini; Cantanti / Piano bar (con strumentazione propria). **Requisiti:**

- Età minima richiesta: 18 anni;
- Lingue richieste: madrelingua italiano e preferibilmente buona conoscenza di almeno una lingua straniera (inglese, tedesco, ceco, polacco);
- Titolo di studio: assolvimento dell'obbligo scolastico;
- Disponibilità minima di 4 mesi (per le sedi italiane) e 6 mesi (per le sedi estere) a partire dal mese di febbraio 2017.

Sede di lavoro: in Italia (Lombardia, Trentino Alto Adige, Sicilia, Sardegna, Calabria ecc.) e all'estero (Spagna, Grecia, Tunisia, Egitto, Cuba, Santo Domingo ecc.) **Durata contratto:** a tempo determinato rinnovabile. **Salario minimo mensile netto:** minimo € 450 massimo di € 1.300 (a seconda dell'esperienza e ruolo assegnato,), assicurazione e assistenza medica, vitto ed alloggio inclusi. **Modalità di candidatura:** Le selezioni si svolgeranno a Roma in data 28/11/2016; i candidati interessati potranno partecipare alla selezione inviando il proprio cv alla seguente email: laio@obiettivotropici.it e specificando nell'oggetto "SELEZIONI OBIETTIVO TROPICCI ROMA 28/11/2016". Per informazioni consultare il sito www.obiettivotropici.com oppure contattare il numero 06.62287239. **Altre informazioni:** I candidati che parteciperanno alle selezioni e saranno ritenuti idonei riceveranno una proposta lavorativa, se già in possesso di esperienza, altrimenti saranno invitati a partecipare ad uno stage di formazione, finalizzato al contratto lavorativo. Lo stage formativo sarà tenuto da istruttori qualificati e le spese di viaggio-vitto-alloggio saranno a carico del candidato. Obiettivo Tropicci fornirà borse di studio ai ragazzi più meritevoli.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info(dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

24. Offerte di lavoro in Italia

A) LAVORO PER FOTOGRAFI, LOCALITÀ SCIISTICHE INVERNO 2017

Foto Plus seleziona Fotografi da inserire presso varie località sciistiche situate in Italia. Le **assunzioni** inverno 2017 sono rivolte a candidati **anche senza esperienza**. Ecco come candidarsi. **Holiday Photo di Foto Plus srl** è una società italiana, con sede principale in Via Bonomini n. 38 – 24128 Bergamo. L'azienda è specializzata nel settore della fotografia turistica e per le competizioni sportive invernali di sci e snowboard. Foto Plus opera presso varie strutture turistiche situate in Italia, sia nel periodo estivo che in quello invernale, e all'interno delle scuole di sci. Per la **stagione invernale 2016 2017**, la società fotografica ha aperto una campagna di **recruiting** per la copertura di posti di lavoro per Fotografi. I candidati selezionati potranno lavorare nelle località sciistiche in cui opera Foto Plus, situate in **Alto Adige, Piemonte e Lombardia**. Saranno assunti per periodi non inferiori a **3 mesi**, con possibilità di lavorare per 8 / 10 mesi, se disponibili anche per l'estate 2017. Le assunzioni inverno 2017 sono rivolte a candidati di età compresa tra i **19 e i 35 anni**, anche senza esperienza. Preferibilmente automuniti, devono conoscere la lingua inglese. E' gradita l'eventuale conoscenza del Tedesco. Completano il profilo buone doti relazionali e di contatto con il pubblico, aspetto curato, capacità di adattarsi alle condizioni climatiche e **disponibilità per almeno un trimestre**.

E' preferibile che le risorse utilizzino la **propria attrezzatura**, composta da (reflex+tele 18-200+flash esterno+batterie). In ogni caso è possibile **noleggiarla**, in parte o interamente, presso l'azienda, con eventuale diritto di riscatto a fine contratto. Ai fini della selezione sarà data precedenza ai candidati con esperienza. Le assunzioni stagionali per il periodo invernale saranno effettuate con contratti di lavoro di durata non inferiore a 3 mesi. E' prevista una **retribuzione base** più **provvigioni** basate sul fatturato realizzato da ciascun Fotografo. **Vitto e alloggio** sono a carico dell'azienda. L'iter di selezione per Fotografi in vista delle assunzioni invernali prevede una iniziale **valutazione** delle **candidature**. In base a questo screening saranno individuati i candidati da convocare per sostenere un **colloquio** in sede. La convocazione avviene, generalmente, entro 3 giorni dalla candidatura. In caso di esito positivo dell'intervista, le risorse parteciperanno ad un **corso**, della durata di **3 giorni**, con simulazioni di scatto e vendita. Il percorso formativo si svolgerà presso una struttura in cui opera Foto Plus situata sul Lago di Garda. Sarà anche un'occasione utile per ricevere informazioni e chiarimenti sul lavoro come Fotografo nelle località turistiche. Gli interessati alle future assunzioni per Fotografi e alle opportunità di lavoro inverno 2017 possono visitare la pagina dedicata all'**annuncio** sul portale web riservato al recruiting di Foto Plus. Dalla stessa è possibile raggiungere il **form online** di candidatura per inviare il cv. **Scadenza: Non specificata**.

B) MONDADORI ASSUME JUNIOR BUYER

Il **Gruppo Mondadori**, leader dell'editoria italiana, è alla ricerca di un **Junior Buyer**, da inserire nella propria sede di **Milano**. La figura del Buyer, si occupa della gestione dei fornitori, di analisi di mercato e del controllo degli acquisti, e si interfaccia con le diverse figure aziendali. Il candidato deve possedere i seguenti **requisiti**:

- Laurea in materie economiche;
- Capacità di lavorare per obiettivi;
- Ottime capacità relazionali e comunicative;
- Padronanza degli strumenti Office;
- Preferibile esperienza nel ruolo.

L'azienda offre un **contratto a termine full-time** con inserimento immediato. Per candidarsi consultare la **pagina ufficiale**. **Scadenza: Non specificata**.

C) SALES AGENT COSTA CROCIERE A GENOVA

Il **Gruppo Adecco** promuove la selezione di **15 sales agent** per **Costa Crociere**, un'opportunità di **lavoro** che riguarda la sede centrale della compagnia di navigazione situata a Genova. Per candidarsi all'offerta di lavoro che prevede l'assunzione di addetti alla **vendita diretta** e all'**assistenza** all'interno della divisione Contact Center, è necessario possedere alcuni requisiti:

- Conoscenza fluente della lingua inglese;
- Attitudine alla vendita e al problem solving;
- Disponibilità a lavorare su turni;
- Predisposizione alle relazioni con il pubblico e flessibilità.

Le **candidature** saranno raccolte **entro il 30 novembre 2016** direttamente sul sito di Adecco.

D) GDO, LAVORO IN CAMPANIA E PUGLIA

L'agenzia per il lavoro Articolo1 si occupa della selezione di numerose figure da inserire nella **Grande Distribuzione Organizzata**, in particolare nelle **Regioni del Sud** della penisola. Tra **Campania** e **Puglia** sono ricercati diversi **profili professionali**:

- Store manager (presso Cerignola, Fasano);
- Addetti vendite al banco macelleria (Napoli);
- Addetti vendite ai banchi salumeria e gastronomia (Provincia di Foggia, Caserta, Maddaloni, Pozzuoli);
- Scaffalisti (Benevento).

Per candidarsi alle **offerte di lavoro** è necessario inviare il proprio CV corredato da foto all'indirizzo email napoli@articolo1.it. **Scadenza**: non indicata.

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

25. BANDO – Tre fondazioni che offrono sostegno a progetti di cooperazione

Si tratta di **quattro fondazioni che offrono opportunità di sostegno a progetti di cooperazione** in Italia e all'estero su diversi temi. Si tratta in particolare della **Fondazione Just Italia**, **Fondazione Coca Cola** e della **Fondazione Italiana Charlemagne**. Le modalità e le scadenze per la presentazione delle proposte progettuali sono descritte di seguito. Continuate a segnalarci bandi e opportunità di finanziamento compilando il **modulo** a questa pagina o scrivendo una email alla redazione.

Fondazione Just Italia – Onlus opera attraverso il finanziamento di iniziative di solidarietà sociale, di tutela ambientale e di valorizzazione del patrimonio artistico-culturale spinta dai valori di rispetto per la persona, di giustizia sociale, di non discriminazione e di sviluppo sostenibile. Fondazione Just Italia intende operare a favore di progetti a rilevanza nazionale che operino nel campo della ricerca scientifica o dell'assistenza socio-sanitaria specificatamente indirizzati ai bambini e della durata massima di 3 anni. È possibile presentare i progetti dal 1 ottobre di ogni anno fino al **30 novembre** dello stesso anno. La Fondazione mette a disposizione un finanziamento che negli ultimi anni è stato di circa € 250.000 grazie alla partecipazione all'iniziativa di Just Italia. Possono accedere al **Bando** le seguenti organizzazioni non profit:



- Onlus e tutte le altre destinatarie delle donazioni effettuate ai sensi della legge 80 del 2005, (oppure) presenti negli elenchi degli ammessi al 5 per mille dell'ultimo anno disponibile;
- Che svolgano attività documentata da almeno 5 anni;
- Che abbiano sede legale e operativa in Italia

Ogni organizzazione non profit può presentare anche più di una candidatura, purché relativa a progetti differenti, compilando il format online per ciascuno dei progetti che intende candidare. Gli allegati obbligatori da presentarsi contestualmente al format di candidatura online sono: Atto Costitutivo; Statuto (ultimo approvato); Bilancio (ultimo approvato) e Relazioni. Inoltre, contestualmente al format di candidatura online è possibile aggiungere questi allegati facoltativi: Documenti comprovanti la qualifica di soggetto potenziale beneficiario ai sensi della legge 80/2005; Verbale Assemblea per la nomina delle cariche sociali (ultimo approvato); Bilancio Sociale (ultimo approvato); Materiale informativo. **Per saperne di più.**

La Fondazione Coca Cola



fin dalla sua creazione nel 1984, sostiene la formazione dentro e fuori dalle aule scolastiche. Per rispondere alle mutevoli e crescenti sfide e opportunità che la società è chiamata ad affrontare, nel 2007 ha esteso il suo sostegno a programmi di educazione alla gestione sostenibile delle risorse idriche, di promozione dell'attività fisica e della corretta alimentazione, di riciclo delle risorse locali. Ad oggi la strategia della Fondazione è in linea con la politica di sostenibilità attuata dall'azienda e comprende l'emancipazione e l'imprenditorialità femminile. **Priorità:**

- **Donne:** emancipazione economica e imprenditoria;
- **Acqua:** accesso all'acqua potabile, salvaguardia delle risorse idriche e riciclo;
- **Benessere:** stile di vita attivo e sano, educazione e crescita dei giovani.

Inoltre, The Coca-Cola Foundation sostiene numerosi programmi a livello locale, ad esempio in ambito artistico e culturale, di sviluppo economico e sociale negli Stati Uniti, oltre a programmi di sensibilizzazione e prevenzione dell'AIDS/HIV in Africa e America Latina. L'impegno verso la comunità è esteso a tutto il sistema Coca-Cola, che in caso di calamità naturali interviene tempestivamente per fornire assistenza, accanto alla Fondazione. Attraverso il programma di donazioni "Matching Gifts", inoltre, i dipendenti Coca-Cola possono contribuire personalmente a sostenere organizzazioni qualificate; l'entità dei contributi così raccolti viene raddoppiata da The Coca-Cola Foundation. Viene finanziata qualsiasi organizzazione il cui "fine solidaristico" sia riconosciuto in base leggi e alle disposizioni del proprio Stato. Non vengono prese in considerazione le organizzazioni che discriminano in base alla razza, colore, sesso, identità di genere e / o di espressione, religione, orientamento sessuale, origine nazionale, età o disabilità. Non è stabilito un limite massimo del finanziamento, che viene quantificato in dollari. Nel 2015 The Coca-Cola Company e The Coca-Cola Foundation hanno donato 84,5 milioni di dollari a circa 300 organizzazioni, il cui elenco completo è scaricabile a questo link. Tutte le richieste di finanziamento, sotto forma di contributi o di sponsorizzazioni, devono essere presentate utilizzando l'apposito sistema online. [Per saperne di più.](#)

La Fondazione Italiana Charlemagne è un ente di erogazione senza scopo di lucro,

autonomo e aconfessionale. Dedica il proprio impegno a contrastare l'esclusione sociale, le difficoltà sanitarie, la povertà e la miseria. La Fondazione si pone al servizio delle organizzazioni del terzo settore, contribuendo al loro rafforzamento e rimanendo ricettiva al variare dei bisogni della società e del no profit. A tal fine ha scelto di agire svincolata dalla pianificazione di bandi e da limitazioni geografiche. L'attenzione è rivolta a donne, uomini e bambini in condizioni di disagio, di negata dignità, di emarginazione sociale e civile. Lo Statuto della Fondazione è stato pensato per garantire massima libertà di intervento e di adattamento al mutare dei bisogni della società e del terzo settore, mantenendo centrale l'obiettivo di garantire dignità alla persona. La Fondazione destina i propri contributi a iniziative promosse dalle componenti del terzo settore (ong di sviluppo, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, università, gruppi riconosciuti), percorrendo con loro un cammino di continuo confronto. La Fondazione agisce prevalentemente in Italia, ma accoglie anche iniziative in paesi terzi. **Aree di intervento privilegiate sono:** Rafforzamento del volontariato; Contrasto alla povertà; Tutela e promozione dei diritti sociali e civili; Tutela della salute; Accesso all'acqua; Sostegno all'educazione e formazione; Sviluppo socio-economico. **La Fondazione ha scelto di non operare attraverso bandi** ma di attuare l'erogazione di finanziamenti senza limitazioni. Le erogazioni sono intese a carattere di co-finanziamento o a copertura totale dei costi progettuali. Dopo l'approvazione del Consiglio, le erogazioni vengono assegnate con una tempistica concordata con l'ente beneficiario. Per qualsiasi importo erogato viene richiesta la rendicontazione cartacea. Per presentare una proposta è possibile scaricare il formulario, compilarlo e inviarlo all'indirizzo info@fondazionecharlemagne.org unitamente agli allegati richiesti. La Fondazione si riserva di valutare le richieste di finanziamento e successivamente contattare l'organizzazione proponente informandola dell'esito della valutazione. [Per saperne di più.](#)



26. BANDO - Dalla UE un bando per promuovere tolleranza e rispetto reciproco

Questo bando trae le sue origini dalle conclusioni adottate l'anno scorso durante il Colloquio annuale sui diritti fondamentali nell'UE che ha individuato la necessità di supportare il dialogo e lo scambio delle migliori pratiche per sostenere gli Stati membri e gli operatori nazionali nella **promozione della tolleranza e del rispetto reciproco** anche attraverso la corretta e piena attuazione delle disposizioni della dell'UE sulla **lotta contro alcune forme ed espressioni di razzismo e xenofobia**. Il bando individua tra le priorità la prevenzione e lotta contro l'antisemitismo, l'odio anti-musulmano e l'intolleranza, la lotta all'omofobia e alla transfobia e la prevenzione e il monitoraggio delle espressioni di odio online. Budget complessivo 4.475.000 euro. Scadenza per l'invio delle proposte progettuali **5 gennaio 2017**

Ente promotore Commissione Europea: – DG Giustizia. Rif: REC-RRAC-RACI-AG-2016

Paesi Ammissibili: Paesi aderenti al programma EFTA/SEE, UE 28

Eleggibilità: Amministrazioni locali, Amministrazioni Regionali, Associazioni sportive dilettantistiche, Centri/Enti di ricerca, Enti di Formazione, Enti religiosi, Imprese dell'economia sociale, ONG (Organizzazioni Non Governative), Organizzazioni di volontariato, Organizzazioni internazionali, Organizzazioni non profit, Scuole, Università. I beneficiari non devono avere scopo di lucro. Le organizzazioni profit possono partecipare solo come partner e non come proponenti. Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali. Nel quadro del Programma Diritti, uguaglianza e cittadinanza le entità



affiliate a un beneficiario non sono considerate come partecipanti al progetto ed i loro costi non sono ammissibili.

Obiettivi: Obiettivo del bando è quello di sostenere il dialogo e lo scambio delle migliori pratiche e assistere gli Stati membri e gli operatori nazionali nella promozione della tolleranza e del rispetto reciproco anche attraverso la corretta e piena attuazione delle disposizioni della decisione quadro dell'UE sulla lotta contro talune forme ed espressioni di razzismo e xenofobia sia mediante il diritto penale, sia attraverso lo sviluppo di strumenti e pratiche efficaci per prevenire e combattere i reati

motivati da pregiudizi.

Il bando finanzia attività che riguardano:

- L'apprendimento reciproco basato sulla tolleranza, il rispetto e la non discriminazione, lo scambio di buone pratiche e il rafforzamento della cooperazione tra i principali attori, tra cui rappresentanti delle diverse comunità;
- Lo sviluppo di strumenti di monitoraggio e trasparenza sui reati d'odio e sui discorsi di odio. In particolare, i progetti dovrebbero concentrarsi sullo sviluppo di strumenti per segnalare e monitorare on-line espressioni di odio e/o migliorare la trasparenza delle comunicazioni effettuate in Internet e sulle piattaforme dei social media. La priorità dovrebbe essere data alle lingue dei paesi in cui l'entità del problema è notevole, ma in cui le soluzioni non vengono realmente sviluppate;
- Le attività di costruzione di capacità e di formazione per le principali parti interessate, compresi i rappresentanti delle comunità e dei giovani;
- La diffusione, le attività di sensibilizzazione e le campagne (ad esempio la produzione di contro-narrazioni e narrazioni alternative) volte a prevenire l'antisemitismo, l'odio anti-musulmano, i sentimenti xenofobi o anti-migranti, l'omofobia e la transfobia e altre forme connesse di intolleranza;
- Il sostegno ai leader delle comunità e alle autorità locali per la lotta contro il razzismo, la xenofobia e altre forme di intolleranza attraverso la costruzione di comunità accoglienti, la creazione di reti, il dialogo interreligioso e interculturale, iniziative al servizio della comunità che amplifichino l'autostima, la creatività e il senso di appartenenza, la rottura degli stereotipi e lo sviluppo di contro-narrazioni.

La cooperazione con altri progetti esistenti nell'UE deve essere adeguatamente garantita e i risultati dei progetti precedenti presi in considerazione. Le proposte che garantiscono vantaggi pratici e il massimo impatto sui gruppi target saranno valutati più favorevolmente dei progetti che consistono principalmente in attività di analisi e ricerca. Le proposte in tutte le priorità devono documentare il numero di persone/professionisti raggiunti, fornire dati

anonimi disaggregati per sesso e per età e devono descrivere nella domanda di candidatura come questo sarà fatto.

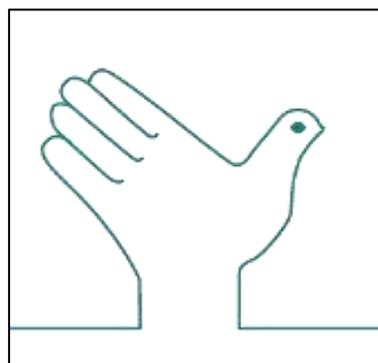
Entità contributo: La sovvenzione dell'UE non può costituire più dell'**80% dei costi totali** ammissibili del progetto e non può essere inferiore a 75.000 euro.

Altre informazioni: I progetti devono essere realizzati da una partnership costituita da organizzazioni di almeno **2 diversi Paesi** ammissibili. La cooperazione tra diversi attori, compresi gli attori non statali come le organizzazioni della società civile è incoraggiata.

La durata dei progetti non deve superare i **24 mesi**. [Modulistica e guidelines](#).

27. BANDO - Come presentare un progetto alla Fondazione Prosolidar

La **Fondazione Prosolidar** è un ente bilaterale costituito per iniziativa del Fondo nazionale del settore del credito per progetti di solidarietà-Onlus. Il Fondo nasce nel 2005 grazie al Protocollo di intesa tra tutti i sindacati del **settore Credito** e l'Abi e si costituisce in Fondazione nel 2011. Prosolidar è finanziata principalmente attraverso il "match-gifting", cioè la condivisione del contributo in misura uguale tra lavoratori ed imprese e con queste risorse **contribuisce alla realizzazione di progetti di solidarietà promossi da organizzazioni non profit** sostenendo, tra l'altro, interventi strutturali e infrastrutturali per dar vita ad iniziative misurabili e durature nel tempo. Negli ultimi anni ha supportato un centinaio di progetti prevalentemente all'estero impegnando **circa 5 milioni di euro**. Dopo un'esperienza di [bando a scadenza](#) (nel 2013) la **Fondazione ha optato per una modalità di presentazione dei progetti a sportello**, cioè la possibilità di sottoporre progetti in qualunque momento dell'anno, modalità che rende più difficile monitorare l'effettivo numero di nuovi progetti finanziati. Le proposte progettuali devono essere presentate in formato elettronico utilizzando la modulistica riportata sul [sito della fondazione](#). Su richiesta delle associazioni che intendono presentare un progetto, potranno tenersi anche incontri o colloqui telefonici, volti a fornire informazioni e chiarimenti. I progetti vengono esaminati dalla Struttura per verificare, principalmente, se le schede di presentazione siano state compilate in maniera corretta e completa; in questa fase potrà esserci un'interazione con le associazioni tese a chiarire eventuali dubbi che si possano presentare. Una volta verificata la correttezza formale, a tutti i documenti viene dato un codice temporaneo progressivo per poterli identificare e vengono inviati in forma integrale al Consiglio. Nella seconda fase i progetti vengono sottoposti all'esame della Presidenza che redige un elenco assegnando a ciascun progetto una valutazione circa la sua finanziabilità o meno. Nell'ultima fase di valutazione i progetti vengono sottoposti, da parte della Presidenza, al Consiglio di Amministrazione Organo che, statutariamente, ne delibera l'eventuale finanziamento. Prosolidar partecipa al finanziamento dei progetti in misura variabile. Sono state definite fasce di percentuali di finanziamento rispetto al costo totale del progetto; anche questa analisi viene fatta sull'importo impegnato per ogni progetto. Negli ultimi anni più della metà dei progetti ha ricevuto un finanziamento superiore all'80% del costo complessivo. [Modulistica e linee guida](#).



28. BANDO - Aggiornamento bandi EuropeAid



Torna l'aggiornamento sui bandi paese aperti presso **EuropeAid** suddivisi per programma. Si tratta in particolare di bandi aperti del programma dedicato alle **Organizzazioni della società civile e alle Autorità locali** e del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Di seguito potete consultare nel dettaglio quali sono i bandi aperti alla data odierna. **European Instrument for Democracy and Human Rights – EIDHR**

2014-2020:

- **Giunea Bissau** – Apoio às Organizações da Sociedade Civil e Autoridades Locais e promoção dos Direitos Humanos na Guiné-Bissau (EIDHR+Organizzazioni della società civile e Autorità locali). [EuropeAid/152844/DD/ACT/GW](#)
Budget: 3.200.000 Euro. **Scadenza:** 15/12/2016.

DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali:

- **Israele** - Enhancing Local Authorities' Contributions to Governance and Development Processes in Israel. [EuropeAid/152660/DD/ACT/IL](#)
Budget: 2.000.000 Euro. **Scadenza:** 30/11/2016.

29. BANDO - Sviluppare le capacità imprenditoriali dei giovani migranti

La Direzione Generale per lo sviluppo economico dell'UE ha recentemente lanciato un bando per finanziare la **creazione, il miglioramento e la divulgazione di meccanismi di sostegno per imprenditori migranti**. Partendo dall'identificazione dei potenziali imprenditori fra i migranti e dalla sensibilizzazione in tema di imprenditorialità all'interno delle comunità migranti, saranno finanziate attività per aiutare i migranti a mettersi in proprio e a costruire imprese di successo. Attraverso questo bando possono essere cofinanziate attività quali: corsi di formazione (sull'imprenditorialità, sul business planning, sugli aspetti legali della creazione di un'impresa, sull'assunzione di personale), meccanismi di mentoring per imprenditori migranti e potenziali imprenditori. Il sostegno può anche essere destinato alla traduzione dei materiali di formazione nelle lingue native dei migranti coinvolti. **Scadenza 30 novembre 2016.**



Destinatari (destinatari ultimi del progetto): Giovani cittadini migranti.

Beneficiari (enti ammissibili al finanziamento)

Soggetti dotati di personalità giuridica attivi nel sostegno all'integrazione economica e sociale dei migranti e/o nel sostegno agli imprenditori, quali: Agenzie di sviluppo, Amministrazioni locali, Amministrazioni nazionali, Amministrazioni Regionali, Camere di Commercio, Cooperative, Enti di Formazione, Imprese dell'economia sociale, Imprese sociali, ONG (Organizzazioni Non Governative), Organizzazioni non profit, Parti Sociali, PMI (Piccole e Medie Imprese), Scuole, Università.

Paesi aderenti al programma: UE 28

Risorse finanziarie disponibili: 2.150.000 euro.

Entità contributo: Il contributo comunitario può coprire fino all'85% delle spese ammissibili per un valore massimo di 537.500 euro. Si prevede il finanziamento di almeno 4 progetti.

Modalità e procedure per la presentazione: Una proposta progettuale deve essere presentata un consorzio costituito almeno tre soggetti (il proponente e due partner) di almeno 3 diversi Stati membri UE. Un soggetto può presentare un solo progetto (in qualità di proponente o partner): in caso contrario, le proposte progettuali coinvolte verranno automaticamente escluse dalla procedura di valutazione. La durata prevista massima dei progetti è di 24 mesi. Per la presentazione dei progetti è necessario registrarsi in ECAS al fine di ottenere un Participant Identification Code (PIC). La registrazione è richiesta per tutti i soggetti coinvolti nel progetto (capofila e partner). Il PIC sarà richiesto per generare l'eForm (formulario elettronico) e presentare la candidatura online. Identificativo bando: 225-G-GRO-PPA-16-9233

Lingua scrittura del formulario: Sono ammissibili tutte le lingue ufficiali dell'Unione Europea. Se la proposta non è in inglese, una traduzione in inglese di un abstract inclusa nella proposta sarebbe di aiuto per i valutatori. [Modulistica e Guidelines..](#)

30. BANDO - Horizon 2020 finanzia programmi di ricerca per soluzioni innovative

Le reazioni e le risposte ai maggiori flussi di migranti, inclusi i rifugiati che arrivano in Europa, in combinazione con la crisi economica degli ultimi anni, hanno messo i **valori**

fondamentali e l'ideale di un'Europa "unita nella diversità" sotto pressione. La migrazione verso l'Europa innesca preoccupazioni per il suo impatto socio-economico e solleva dibattiti su quello che sono i valori fondamentali europei, su ciò che li sfida e sul fatto che esistono o dovrebbero esistere valori fondamentali. I recenti sviluppi hanno portato a crescenti **tensioni politiche e sociali** tra nazionalismo e europeizzazione. Le organizzazioni della società civile in tutta Europa si è mobilitata per assistere i migranti, in particolare i rifugiati, per l'inserimento e l'integrazione nelle società europee. In questo contesto, emerge con urgenza la necessità di avere maggiori conoscenze su quelli che sono considerati valori fondamentali di tutta l'Europa, su quali siano i valori condivisi e/o contestati, su come questi valori fondamentali possano essere trasmessi in una società moderna. **Scadenza 2 gennaio 2017.**

Azioni finanziabili: Ricerca e azioni innovative



La ricerca dovrebbe esplorare normativamente, nonché empiricamente come le migrazioni, in particolare la sfida dei rifugiati, e le risposte ad esse hanno un impatto sui valori fondamentali in Europa. Questo può includere l'analisi di come i valori vengono definiti, inquadrati, concordati e tradotti in pratica nelle politiche e nelle iniziative di integrazione (ad esempio, nei test di cittadinanza, nei corsi di orientamento culturale dei contratti e delle convenzioni per i migranti appena arrivati), nonché la valutazione degli effetti concreti di queste pratiche sull'integrazione e sulla coesione sociale. La definizione di tali valori nei discorsi politici e pubblici dovrebbe anche essere affrontata. Approfondimenti attraverso sondaggi di opinione esistenti dovrebbero essere inclusi, così come indagini sul campo in base alle esigenze. **In sintesi,**

la ricerca dovrebbe esplorare e studiare:

- Quali sono i valori considerati fondamentali dalle persone, fino a che punto questi valori sono condivisi in Europa e il modo in cui sono giustificati politicamente, culturalmente, religiosamente o in altro modo;
- Il ruolo (percepito) di questi valori nel processo di integrazione;
- Lo sviluppo storico e filosofico, le basi legali, le rappresentazioni artistiche, le contestazioni contemporanee e la ri-concettualizzazioni di questi valori e ideali;
- L'impatto di incontri culturali e umani su valori e tradizioni, nonché sulle continue reinterpretazioni di questi.

Una particolare attenzione deve essere dedicata alla memoria culturale che può diventare, al tempo stesso, più intangibile e più essenziale per le persone il cui patrimonio storico è stato deliberatamente distrutto. La dimensione di genere deve essere parte integrante della ricerca.

Destinatari: Migranti, Rifugiati, Richiedenti Asilo, Decisori politici, Cittadini europei e non.

Beneficiari (enti ammissibili al finanziamento): Amministrazioni locali, Amministrazioni nazionali, Amministrazioni Regionali, Centri/Enti di ricerca, Enti di Formazione, Istituti di statistica, ONG (Organizzazioni Non Governative), Organizzazioni internazionali, Organizzazioni non profit, Scuole, Università.

Paesi aderenti al programma: EFTA/SEE, Paesi candidati UE, Paesi della Politica europea di vicinato, Paesi potenziali candidati, Paesi PTOM, Svizzera, UE 28.

Risorse finanziarie disponibili: 27.500.000 euro.

Entità contributo: La Commissione ritiene che le proposte che richiedono un contributo della UE di **2,5 milioni di euro** permetterebbero di affrontare questo problema in modo appropriato. Tuttavia, questo non preclude la presentazione e selezione delle proposte che richiedono altri importi. La sovvenzione Orizzonte 2020 è limitata ad un massimo del 70% dei costi totali ammissibili. In deroga al paragrafo 3, la sovvenzione Orizzonte 2020 può, per azioni di innovazione, raggiungere al massimo il 100% dei costi totali ammissibili per le persone giuridiche senza scopo di lucro.

Modalità e procedure per la presentazione: Le proposte devono essere presentate da almeno tre soggetti giuridici provenienti da tre Stati membri o paesi associati. Tutti e tre i soggetti giuridici devono essere indipendenti l'uno dall'altro. Il bando prevede che la presentazione delle proposte di progetto avvenga in due fasi: la prima consiste nell'invio delle proposte di progetto in modo sintetico. Solo i progetti valutati positivamente saranno invitati a presentare le proposte complete di progetto. Le proposte complete devono essere conformi con quelle presentate nella prima fase. **La scadenza indicata** è per la

presentazione della Fase I. La scadenza della Fase II è il 13/09/2017. Codice identificativo bando: CULT-COOP-12-2017. [Scarica il bando completo.](#)

31. BANDO - Ecco i primi due bandi del Fondo sulla povertà educativa minorile

Entra nella fase operativa il “**Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**”, nato da un accordo tra Fondazioni di origine bancaria e Governo, con l’avvio dei primi due bandi dedicati alla **prima infanzia (0-6 anni) e all’adolescenza (11-17 anni)**. Le due iniziative, che mettono a disposizione complessivamente 115 milioni di euro, sono rivolte a organizzazioni del terzo settore e mondo della scuola. Lo scorso aprile il Governo e le Fondazioni di origine bancaria, rappresentate da Acri, hanno firmato un Protocollo di Intesa per la costituzione del “Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile”, (Art. 1 comma 392 della legge 28 dicembre 2015, n. 208) destinato al sostegno di interventi sperimentali finalizzati a **rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale** che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori. **Scadenze 16 gennaio e 8 febbraio 2017**. La governance del Fondo è affidata a un Comitato di Indirizzo Strategico, composto da quattro rappresentanti del Governo, quattro delle Fondazioni, quattro del Terzo Settore, due esperti in materie statistiche nominati dall’Isfol e uno dall’EIEF – Istituto Einaudi per l’economia e la finanza e presieduto dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Tommaso Nannicini. Soggetto

attuatore del Fondo è **l’impresa sociale “Con i Bambini”** – nata il 15 giugno 2016 interamente partecipata dalla Fondazione CON IL SUD – che entra ora nella fase di piena operatività attraverso la pubblicazione dei primi due bandi elaborati sulla base delle linee guida tracciate dal Comitato di Indirizzo Strategico. I primi due bandi sono dedicati alla **prima infanzia (0-6 anni) e all’adolescenza (11-17 anni)**. L’invito è rivolto a livello nazionale alle organizzazioni del terzo settore e al mondo della scuola per presentare proposte di progetti per il contrasto alla povertà educativa minorile. A disposizione ci sono complessivamente **115 milioni di euro (69 milioni di euro per la “Prima Infanzia” e 46 milioni di euro per l’“Adolescenza”)**. Una quota delle risorse sarà ripartita a livello regionale, in relazione ai



bisogni di ciascun territorio. Nella programmazione del secondo anno, il Fondo promuoverà interventi rivolti anche ad altre fasce d’età. **Il Bando per la prima infanzia** ha l’obiettivo di potenziare l’offerta di servizi di cura ed educazione dedicati ai minori tra 0 e 6 anni, con particolare riferimento ai bambini appartenenti a famiglie in difficoltà, promuovendone la qualità, l’accessibilità, la fruibilità, l’innovazione. Un ruolo centrale dovranno avere le famiglie, da coinvolgere attivamente negli interventi sia nella fase di progettazione che in quella di realizzazione delle attività. **Il Bando dedicato all’adolescenza** si prefigge di promuovere e stimolare il contrasto dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastici, nonché situazioni di svantaggio e di rischio devianza, particolarmente rilevanti tra gli adolescenti che vivono in contesti ad alta densità criminale. Le proposte dovranno prevedere azioni congiunte “dentro e fuori la scuola”, per riavvicinare i giovani che hanno abbandonato gli studi o che presentano forti rischi di dispersione; la promozione della “scuola aperta”, ossia un luogo di apprendimento, confronto, socializzazione e crescita, con l’auspicata partecipazione, fin dalla fase di progettazione, degli Istituti scolastici. Per entrambi i bandi, le proposte dovranno prevedere il coinvolgimento di soggetti che, a vario titolo, si occupano di infanzia, educazione, minori (scuole, famiglie e più in generale la “comunità educante”). Gli interventi proposti, inoltre, dovranno adottare adeguati e innovativi strumenti di valutazione d’impatto. Le proposte dovranno essere presentate da partnership costituite da minimo 2 soggetti, di cui almeno un ente del terzo settore. Potranno essere coinvolti, inoltre, scuole, istituzioni, università. L’invio dovrà avvenire esclusivamente online, in due fasi: la prima di presentazione delle idee progettuali (entro il **16 gennaio per il Bando Prima Infanzia** ed entro l’**8 febbraio per il Bando Adolescenza**), mentre la seconda sarà dedicata all’invio dei progetti esecutivi relativi alle

idee selezionate precedentemente. A partire dal 7 novembre sarà attiva la piattaforma per l'invio delle proposte. [Per saperne di più.](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

32. Realizzato il corso di formazione “Leadership For Employability”



Dal 13 al 20 novembre (inclusi i giorni di viaggio) si è svolto a Potenza il corso formativo giovanile dal titolo “Leadership For Employability”. Il progetto formativo è stato approvato e finanziato nell’ambito del programma Erasmus Plus KA1 all’associazione Youth Europe Service di Potenza. Al progetto hanno partecipato giovani leader provenienti dai seguenti Paesi: Italia, Azerbaijan, Estonia, UK,

Slovacchia, Croazia, Romania, Georgia, Armenia, e Turchia. Lo scopo del progetto è stato quello di sviluppare tecniche di leadership indirizzate ad aiutare i giovani a trovare opportunità lavorative ed a realizzarsi nella vita.

33. Previsto un nuovo meeting nazionale EDIC alla fine di novembre

Negli ultimi 3 giorni di novembre è previsto un nuovo meeting nazionale del network Europe Direct. All’incontro parteciperà una rappresentanza di ogni ufficio Europe Direct in modo da potersi confrontare sulle attività e gli obiettivi di ambito europeo. Le date e gli argomenti del prossimo evento EDIC saranno decise nei prossimi giorni. Appena ci saranno comunicate provvederemo a promuovere le stesse tramite la nostra pagina Facebook. Seguiteci!



34. Concluso il quinto meeting del progetto “EURBANITIES” a Berlino

Dal 6 al 10 novembre p.v. si è svolto a Berlino, il quinto meeting del progetto “EURbanities - empowering civil participation through game based learning” – approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus della Germania nell’ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l’educazione degli adulti - azione 2015-1-DE02-KA204-002434. Durante l’incontro in Germania, a cui hanno partecipato due membri del nostro staff, si è parlato dello stato di sviluppo dell’iniziativa e delle altre attività di progetto da sviluppare nei prossimi mesi,



nonché è stata presentata la prima bozza di scenario del gioco elettronico da realizzare a cura dei tecnici dell’associazione EURO-NET. Maggiori dettagli sui prossimi numeri della nostra newsletter.

35. Si è concluso il corso POWER ON THE SPOT in Slovacchia



“POWER ON THE SPOT” è un corso di formazione internazionale sulle azioni locali per permettere ai giovani di scoprire il loro potenziale, al fine di partecipare ad una società diversa, connessa ad un'Europa solidale. Questo corso giovanile si è realizzato in Slovacchia nei giorni scorsi ed è ospitato dall'Organizzazione Rada mládeže Žilinského Kraja. Al corso hanno partecipato due ragazze che hanno rappresentato la nostra associazione in maniera brillante ed efficace.

36. Realizzato il corso “Creating ConneXNs: Viewing art in Youth Work”

CREATING CONNEXNS: VIEWING ART IN YOUTH WORK è un corso giovanile di 7 giorni (giorni di viaggio inclusi) che si è realizzato a Tipperary in Irlanda dal 6 al 12 novembre p.v. ed a cui hanno partecipato 4 persone dalla nostra associazione. Lo scopo del corso è quello di apprendere tecniche e metodologie artistiche utili nel lavoro con i giovani. Maggiori informazioni sulle attività verranno pubblicate sulla nostra prossima newsletter.



37. Si è concluso il corso di formazione in Asturia



Dal 14 al 19 novembre si è svolto in Asturia il corso di formazione dal titolo “SVSE. SUPPORTING YOUNG VICTIMS OF SOCIAL EXCLUSION THROUGH ANIMAL BEHAVIOUR” al quale hanno partecipato 3 giovani italiani. L'argomento del progetto è stato il sostegno di giovani vittime di esclusione sociale attraverso l'aiuto degli animali domestici. Il progetto è stato interessantissimo ed ha coinvolto moltissimo tutti i partecipanti facendo comprendere loro quanto sia utile il sostegno degli animali nella crescita personale.

38. Multiplier event di VET4Start-Up

Il progetto di partenariato VET4Startup (Erasmus Plus - Azione chiave 2 VET) si sta per concludere ed i partner sono impegnati in intense attività di disseminazione dei prodotti del progetto, in primis la piattaforma MOOC di e-learning per le startup e la Guida sulla Creatività per l'imprenditorialità. Il tutto culminerà in ben 5 Eventi Moltiplicatori da tenersi in Italia (Potenza e Roma), Danimarca, Malta e Regno Unito. L'evento lucano, che si



è realizzato lo scorso 12 Novembre, è stato organizzato presso il centro coworking e spazio di innovazione GODESK (sito in Potenza alla via della Tecnica, 18) dall'organismo coordinatore dell'intero progetto, ossia l'associazione EURO-NET. L'evento moltiplicatore si è sostanziato in una intensa giornata di seminario con discussioni tematiche, interventi di esperti, startup-per e imprenditori nonché laboratori pratici sul “creative problem solving”. Ai partecipanti è stato anche offerto un buffet gratuito ad ora di pranzo. Il video animato in italiano di presentazione della piattaforma di e-learning è disponibile al seguente link: <https://youtu.be/RobwiYVPYQk>.

39. Nuovi sondaggi per il 2016!

Il centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Ogni sondaggio ha mediamente un campione variabile tra 100 e 200 intervistati minimo in modo da offrire una base congrua per la statistica. I sondaggi del 2016 sono i seguenti:



- [Valutazione azione informativa EDIC BASILICATA 2016](#)
- [La tua opinione sul problema immigrazione](#)

Ogni sondaggio non vi ruberà più di 5 minuti e potrà essere molto utile ai fini della nostra attività di orientatori sulle politiche europee!

Contiamo pertanto sulla vostra disponibilità e collaborazione!

I NOSTRI SPECIALI

40. Corsi di formazione

A brevissimo nuovi corsi gratuiti. Chiunque sia interessato vi si può ancora iscrivere: basta rivolgersi ai numeri indicati nel volantino di seguito riportato.

SPAZI CREATIVI

VUOI ACQUISIRE NUOVE COMPETENZE PER ENTRARE NEL MONDO DEL LAVORO?

Iscriviti subito ai nostri corsi gratuiti!

Se hai tra i 16 e i 29 anni e sei disoccupato o inoccupato, non iscritto all'università e ad altri corsi, puoi partecipare ai corsi di Spazi Creativi.

I corsi saranno attivati al raggiungimento di un numero minimo di iscritti. Chiamaci subito!

- Organizzazione eventi
- Progettazione Grafica per App e Siti Web
- Ottimizzazione SEO per progetti web
- Sicurezza Online: dalla privacy aziendale alla cyber security
- Grafica 2.0: dalla stampa alle app, come cambia la grafica pubblicitaria
- Progettare grafica per i social Network
- Il fotografo ai tempi di Instagram: evolversi e ...?
- Tecnico esperto della progettazione turistica locale
- Produttori alimentari: la filiera lattiero-casearia
- Esperto di marketing turistico: in sfida di Matera2018
- Progettista di corsi di formazione
- Progettista di bandi europei

Per info: 0971 51099 - 345 9989244 (Andrea)

I Corsi sono gratuiti e hanno una durata compresa tra 50 e 100 ore.
La programmazione degli orari e dei giorni avverrà sulle basi delle esigenze dei gruppi costituiti.



euro-net

Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



Newsletter
**“Scopri l’Europa
con noi”**
Numero 22
Anno XII
20 novembre 2016

EDITORE
Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel.0971.23300
Fax 0971.21124
euro-net@memex.it

DIRETTORE
Imbesi Antonino

REDAZIONE
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara

PROGETTO GRAFICO
Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D’Andrea Andrea

SEGRETERIA
Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE
Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net

INTERNET
www.synergy-net.info